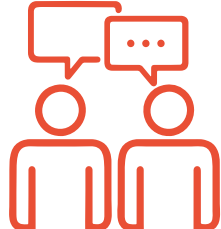
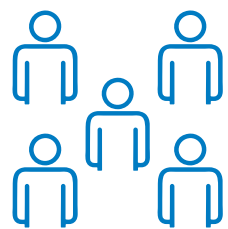
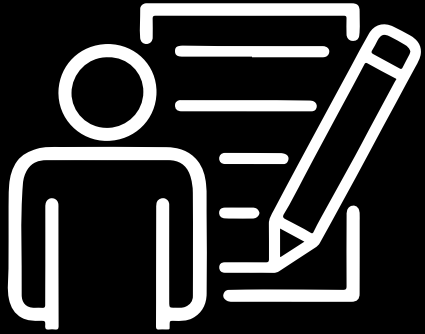


CSVnet



2025

PROGRAMMAZIONE



PROGRAMMAZIONE

Indice

Presentazione della Presidente	4		
Il processo di programmazione	6		
Il volontariato italiano tra evoluzioni e sfide: la fotografia scattata attraverso i dati	7		
Analisi dei bisogni	14		
Indirizzi triennali e linee guida di Onc	16		
Quattro direttrici per rafforzare i Csv e il volontariato	17		
1. Promozione, orientamento e animazione territoriale	19		
1.1 Promozione del volontariato giovanile e scuole	20		
1.2 Servizio civile universale	21		
1.3 Comunità di pratiche delle aree promozione e orientamento dei Csv	23		
1.4 Eventi nazionali per la promozione del volontariato	25		
1.5 Rapporti con enti e istituzioni	26		
2. Formazione	28		
2.1. Scuola dei Csv: formazione per la governance e per gli operatori	29		
2.2. Comunità di pratiche delle aree formazione dei Csv	30		
2.3. Mobilità per gli operatori dei Csv	31		
2.4. Progetto Equal	32		
2.5. Piattaforma collaborativa Gluo	33		
3. Consulenza e accompagnamento	35		
3.1. Formazione, consulenza e accompagnamento ai Csv su contabilità e bilancio	36		
		3.2. Formazione, consulenza e accompagnamento ai Csv su rendicontazione sociale e programmazione	37
		3.3. Cantiere terzo settore	38
		3.4. Verif!co - gli strumenti digitali del terzo settore	40
		3.5. Comunità di pratiche delle aree consulenza dei Csv	41
		3.6. Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026 – consulenza al Programma volontari di Milano Cortina 2026	44
		4. Informazione e comunicazione	45
		4.1. Comunicazione e community dei comunicatori dei Csv	46
		4.2. Infobandi CSVnet	47
		5. Ricerca e documentazione	48
		5.1. Centro studi e documentazione	49
		5.2. Ufficio giuridico legislativo sul terzo settore	50
		6. Logistica	51
		6.1. Software gestionale Csv	52
		6.2. Software per la rendicontazione economica	53
		6.3. Strumenti per la comunicazione e formazione a distanza	54
		6.4. Connessioni e progetti con il mondo profit	55
		6.5. Monitoraggio legislativo e stakeholder istituzionali	57
		Struttura organizzativa	58
		Bilancio previsionale	61





Il volontariato italiano tra evoluzioni e sfide: la fotografia scattata attraverso i dati

In questi mesi di lavoro sulla programmazione e negli incontri di presentazione delle attività previste alla governance di CSVnet, è tornata più volte una questione: come esprimere e valorizzare meglio l'intensità dell'impegno e del lavoro che c'è dietro e dentro la programmazione nazionale? Le parole, anche quando supportate dai numeri, non riescono sempre a spiegare davvero la mole di lavoro, la cura e l'attenzione impiegata nell'analisi dei bisogni, nella definizione degli obiettivi, dei servizi immaginati, delle tempistiche, nell'assegnazione delle risorse umane ed economiche da impiegare. Il tutto dentro una cornice ben definita di relazioni costruite e consolidate sia all'interno del nostro sistema – con tutti voi Csv – sia con i riferimenti istituzionali – a partire dalle fondazioni bancarie, la pubblica amministrazione – fino alle organizzazioni nazionali di terzo settore, con cui non è mancato un continuo e proficuo scambio e confronto.

Quello che presentiamo in queste pagine è soprattutto un processo, un percorso che non solo prosegue, ma approfondisce ed arricchisce quanto avviato negli anni precedenti con la definizione della nostra vision che ci vede agenti di sviluppo del volontariato nei territori.

Come sistema dei Centri di servizio per il volontariato, il nostro obiettivo resta fermamente orientato alla promozione della cultura del volontariato, al sostegno alle organizzazioni per uno sviluppo

che sia davvero incline ai bisogni sociali, individuando programmazioni comuni e progettualità sfidanti nella prospettiva più ampia del prossimo triennio 2025-2027.

Un impegno che si concentrerà su quattro nuove direttrici, che andranno ad integrarsi con le altrettante focalizzazioni di “metodo” su cui, in questi anni, abbiamo costruito il processo di lavoro insieme ai Csv e per le organizzazioni: promuovere il ricambio generazionale nel volontariato e la rigenerazione delle leadership all'interno delle organizzazioni; rafforzare il protagonismo del volontariato nella costruzione e co-programmazione delle politiche per la salute, il suo ruolo in processi di sviluppo economico più innovativi e sostenibili, e incentivare il contributo delle organizzazioni nella valorizzazione e nel ripopolamento delle aree interne. L'intento è di utilizzare queste strategie per strutturare servizi e strumenti che potenzino le capacità degli enti, rendendoli autonomi nell'affrontare tali sfide nei propri contesti.

Nel corso del 2025, daremo continuità a molte delle azioni avviate nel 2024, con una particolare attenzione alle aree tematiche di maggior rilevanza per i Csv e per tutto il mondo del terzo settore. Proseguiremo nell'accompagnamento formativo per gli operatori e i dirigenti dei Csv, il rafforzamento dei rapporti con enti e istituzioni, e la promozione dell'innovazione sociale attraverso progetti specifici.



Continueremo a promuovere la cultura della partecipazione attiva con particolare riferimento ai giovani. Attraverso il consolidamento delle partnership strategiche nazionali e non, saremo in grado di sviluppare nuove opportunità di crescita per gli enti del terzo settore, supportandoli nel processo di innovazione digitale e organizzativa.

Inoltre, l'attenzione alle comunità territoriali si tradurrà in eventi nazionali di promozione del volontariato, funzionali anche alla visibilità del nostro sistema.

Il mondo del volontariato, ma anche tutto il terzo settore, sta vivendo una fase piena di cambiamenti sempre più repentini e strutturali, come fotografano i dati che trovate in apertura di questo documento. Insieme, continueremo a costruire una rete solida e inclusiva, capace di sostenere queste sfide e di valorizzare il ruolo del volontariato quale motore di cambiamento sociale e crescita culturale. CSVnet, con la collaborazione di tutti i Csv, il sostegno delle fondazioni di origine bancaria, il dialogo costante con la Fondazione Onc, è pronta ad intraprendere questo nuovo percorso con fiducia e determinazione.

Grazie per la partecipazione attiva a questo progetto.

Chiara Tommasini, presidente CSVnet





Il processo di programmazione

La Programmazione 2025 di CSVnet è l'esito di un processo che si è articolato in diverse fasi e attività, gestite a partire dal mese di maggio 2024:

Fasi	Soggetti coinvolti	Periodo
Rilevazione partecipata dei bisogni	Csv e Gruppi di lavoro di CSVnet	Da maggio 2024
Condivisione di idee e proposte progettuali	Dipendenti e collaboratori CSVnet	10 luglio 2024
Discussione in Consiglio Direttivo	Consiglieri CSVnet	21 e 22 settembre 2024
3 incontri sulle aree tematiche Consulenza, Formazione e Comunicazione, Promozione	Consiglieri CSVnet / referenti tecnici di area	30 settembre, 9 ottobre, 14 ottobre
Invio indice della Programmazione	Presidenti e direttori dei Csv	16 ottobre 2024
Discussione e approvazione in Consiglio Direttivo	Consiglio Direttivo	25 ottobre 2024
Discussione e approvazione in Assemblea dei soci	Csv soci	1° dicembre 2024



Il volontariato italiano tra evoluzioni e sfide: la fotografia scattata attraverso i dati

Le analisi statistiche descrivono solo parzialmente il cambiamento che il volontariato italiano sta attraversando, ma possono aiutare a circoscrivere un fenomeno che riguarda in modo ampio le forme organizzative, le modalità della partecipazione e, più in generale, le nuove dinamiche sociali e culturali che caratterizzano il nostro Paese nell'attuale contesto storico.

I dati Runts, il registro telematico istituito presso il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in base al Codice del terzo settore per assicurare la piena trasparenza degli enti - rappresentano un primo punto di partenza e la fonte di maggior interesse per comprendere e valutare le dinamiche evolutive del terzo settore e il contributo offerto dal sistema dei Csv.

Al 30 settembre 2024 risultano iscritti al Runts 128.847 Enti di terzo settore (Ets). Rispetto al 31 dicembre 2023 l'incremento è stato di 8.979 iscrizioni con un significativo +7,5%. Giunti a tre quarti dell'annualità 2024, il dato tende a stabilizzarsi con una crescita media mensile di mille nuovi Ets che perseguono attività di interesse generale. Si tratta di un risultato significativo che ha visto un forte contributo da parte della rete dei 49 Csv, attraverso un accompagnamento strutturato e qualificato agli enti nel percorso di trasmigrazione.

La distribuzione degli enti all'interno delle singole sezioni del Runts consente di comprendere come si articola il variegato mondo del

terzo settore anche in riferimento alla diversa presenza negli ambiti territoriali.

Ets per forma organizzativa	Periodo di riferimento				
	30 settembre 2024		31 dicembre 2023		Variazione
ODV	37.867	29,4	36.747	30,7	1.120
APS	58.758	45,6	52.429	43,7	6.329
Imprese sociali	22.510	17,5	23.849	19,9	-1.339
SoMS	151	0,1	131	0,1	20
Altri Enti TS	9.244	7,2	6.434	5,4	2.810
Enti filantropici	310	0,2	236	0,2	74
altre reti/reti assoc.	7	0,0	42	0,0	-35
Tot.	128.847	100	119.868	100	8.979



Crescono le Aps anche grazie al supporto offerto dalle reti associative nelle trasmissioni al Runts. Sono particolarmente presenti nelle regioni del centro (in Emilia-Romagna 60,3% - Umbria 57,8% - Toscana 56,1%) e meno nelle isole e in Trentino Sud Tirolo (in Sardegna 23,6% - Trentino Sud Tirolo 32,4% - Sicilia 35%).

Crescono numericamente in maniera più contenuta le ODV che sono al primo posto in 3 regioni a statuto speciale (Trentino Sud Tirolo 55,5% - Valle d'Aosta 41,2% e Sardegna 37,1%).

Al terzo posto, con il 17,5%, si collocano le imprese sociali, in costante decremento, pur mantenendo presenze oltre la media nazionale nelle regioni del mezzogiorno e nelle isole (Sardegna 35,6% - Sicilia 35,1% - Campania 27,9%).

La sezione Altri Ets dimostra grande appeal con una media di oltre 300 iscrizioni mensili. Superano la doppia cifra in due regioni (Lombardia 12,1% e Lazio 10,9%).

In leggera crescita gli Enti filantropici particolarmente presenti in Lombardia mentre le Società di mutuo soccorso consolidano la propria presenza con una localizzazione molto marcata nel Piemonte.



Enti iscritti al RUNTS per regione al 31 DICEMBRE
2023

al 30/09/2024

Regione	2023		al 30/09/2024		al 30/09/2024																		
	valori assoluti	% su totale enti	V.A.	%	ODV	%	APS	%	altri ETS	%	Enti Filantropici	%	SoMS	%	Reti ass.	%	Imprese Sociali	%	TOTALE				
Piemonte	8.646	7,21	9.624	7,47	3.570	37,1	4.088	42,5	734	7,6	38	0,4	67	0,7	0		1.127	11,7	9.624				
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	294	0,25	311	0,24	128	41,2	117	37,6	19	6,1	2	0,6	1	0,3	0		44	14,1	311				
Lombardia	16.014	13,36	17.422	13,52	5.628	32,3	6762	38,8	2.100	12,1	84	0,5	20	0,1	1	0,0	2.827	16,2	17.422				
Liguria	3.027	2,53	3.154	2,45	965	30,6	1.452	46,0	169	5,4	16	0,5	7	0,2	0		545	17,3	3.154				
Trentino-Alto Adige/Südtirol	4.220	3,52	4.448	3,45	2.470	55,5	1.441	32,4	120	2,7	10	0,2	0	0,0	0		407	9,2	4.448				
Veneto	8.735	7,29	9.470	7,35	2.726	28,8	5.107	53,9	528	5,6	22	0,2	8	0,1	0		1.079	11,4	9.470				
Friuli-Venezia Giulia	2.905	2,42	3.054	2,37	928	30,4	1.736	56,8	129	4,2	5	0,2	2	0,1	0		254	8,3	3.054				
Emilia-Romagna	10.445	8,71	11.056	8,58	2.760	25,0	6.663	60,3	492	4,5	11	0,1	10	0,1	2	0,0	1.118	10,1	11.056				
Toscana	10.194	8,50	10.674	8,28	3.191	29,9	5.983	56,1	570	5,3	24	0,2	5	0,0	0		901	8,4	10.674				
Umbria	2.390	1,99	2.607	2,02	587	22,5	1.508	57,8	162	6,2	1	0,0	1	0,0	0		348	13,3	2.607				
Marche	3.583	2,99	3.861	3,00	1.291	33,4	1.721	44,6	366	9,5	7	0,2	4	0,1	0		472	12,2	3.861				
Lazio	11.683	9,75	12.662	9,83	3.159	24,9	6006	47,4	1.377	10,9	27	0,2	2	0,0	4	0,0	2.087	16,5	12.662				
Abruzzo	2.271	1,89	3.226	2,50	843	26,1	1.700	52,7	218	6,8	10	0,3	0	0,0	0		455	14,1	3.226				
Molise	782	0,65	862	0,67	270	31,3	354	41,1	37	4,3	0	0,0	0	0,0	0		201	23,3	862				
Campania	9.058	7,56	9.721	7,54	2.075	21,3	4.271	43,9	643	6,6	17	0,2	3	0,0	0		2.712	27,9	9.721				
Puglia	8.325	6,95	7.848	6,09	2.042	26,0	3.453	44,0	394	5,0	13	0,2	6	0,1	0		1.940	24,7	7.848				
Basilicata	1.383	1,15	1.496	1,16	524	35,0	559	37,4	51	3,4	0	0,0	0	0,0	0		362	24,2	1.496				
Calabria	3.877	3,23	4.273	3,32	1.285	30,1	1.665	39,0	297	7,0	5	0,1	0	0,0	0		1.021	23,9	4.273				
Sicilia	8.484	7,08	9.514	7,38	2.103	22,1	3.331	35,0	712	7,5	18	0,2	10	0,1	0		3.340	35,1	9.514				
Sardegna	3.552	2,96	3.564	2,77	1.322	37,1	841	23,6	126	3,5	0	0,0	5	0,1	0		1.270	35,6	3564				
TOTALE	119.868	100	128.847	100	37.867		58.758		9.244		310		151		9		22.510		128.847				
					29,39		45,60		7,17		0,24		0,12		0,01		17,47		100,0				





Tra benefici ed opportunità: il punto di vista degli enti

I dati amministrativi resi disponibili grazie al registro sono un bacino di analisi utile ad offrire ulteriori punti di vista sul composito universo del terzo settore.

In particolare, secondo il primo rapporto sul Runts¹, pubblicato a maggio del 2024, curato dall'Osservatorio del Runts e promosso dal ministero del Lavoro e Unioncamere, è emerso che, per due organizzazioni su tre, l'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore rappresenta un'opportunità. Tra i maggiori benefici, c'è l'accesso al 5 per mille, ma anche a forme di collaborazione, convenzionamento e/o contratti riservati con Pubbliche Amministrazioni e la possibilità di collaborazione con altri enti del Terzo settore.

Dall'analisi campionaria su 25mila ets non iscritti nei registri preesistenti (a cui si sommano alcune imprese sociali di nuova iscrizione) si evidenzia inoltre, che per oltre la metà degli Ets (58,5%), è fondamentale sviluppare competenze di progettazione, soprattutto per l'accesso ai bandi pubblici e reperimento fondi. Al secondo posto vengono segnalate le competenze per la gestione della comunicazione e dei social media (37,9%). Seguono competenze tecnico-operative (32,4%) e relazionali (27,3%).

Il quadro del Censimento Istat sul non profit

Oltre alla fotografia scattata attraverso i dati amministrativi, l'analisi statistica ha permesso di evidenziare ulteriori focalizzazioni: dalle attività svolte alla struttura organizzativa alle forme di coin-

1 Il rapporto integrale è disponibile a questo [link](#).

volgimento di volontarie e volontari.

In particolare, nel 2022, l'Istat ha condotto la seconda edizione del Censimento permanente delle istituzioni non profit a partire da un campione di 110 mila unità, estratto dal Registro statistico di base delle INP che è composto da fonti amministrative e statistiche.

I dati, aggiornati al 2022², mostrano un terzo settore costituito da circa 360mila organizzazioni non profit (in lieve diminuzione rispetto al 2019, quando erano oltre 362mila) e che impiegano 919.400 dipendenti, questi ultimi in continua crescita rispetto agli anni scorsi. Tra i caratteri distintivi l'impegno gratuito del volontariato resta preponderante, grazie all'apporto fornito da oltre 4,6milioni di volontari in oltre 260mila organizzazioni, che rappresentano il 71 per cento del totale.

Tuttavia, **è necessario sottolineare anche il calo**, sempre reso noto da Istat, **sia dei volontari attivi**, pari al 15,7% (da 5,528 milioni nel 2015 a 4,616 milioni nel 2021) **sia delle Inp con volontari**, che nel 2021 sono circa il 72 per cento del totale (nel 2015 erano il 79,6%). Rispetto al genere la presenza maschile prevale (gli

2 I dati provengono dal registro statistico delle Istituzioni non profit aggiornato annualmente attraverso l'integrazione di diverse fonti amministrative. Nello specifico, le ultime proiezioni sono state diffuse da Istat ad ottobre 2024 (su dati del 2022) e analizzano soprattutto le dimensioni del non profit italiano, l'articolazione territoriale e il volume di dipendenti. L'approfondimento integra la rilevazione campionaria – aggiornata su dati al 31 dicembre 2021 – che ogni tre anni l'Istituto realizza sul settore non profit per coglierne gli aspetti peculiari e la dinamicità. L'ultimo censimento, in particolare, ha approfondito articolazione territoriale, mission e attività delle organizzazioni; le caratteristiche sociodemografiche dei volontari e delle volontarie italiane; la tipologia di attività svolta dai volontari (sistematica o saltuaria). **Qui** il Report del Censimento con i primi risultati, mentre **qui** l'approfondimento con i dati del registro statistico.



uomini sono il 57,5% rispetto al 42,5% di donne) ma la diminuzione del numero di volontarie risulta avere un peso minore (-17,6% per gli uomini, -13,0% per le donne).

Inoltre, ulteriori **proiezioni diffuse** lo scorso luglio ci dicono di più **sulle caratteristiche sociodemografiche delle volontarie e dei volontari italiani**. Scopriamo così che quasi 600mila giovani fanno volontariato, impegnati in gran parte (56%) nei settori della cultura, dello sport e della ricreazione, mentre un quinto fa volontariato nei settori dell'assistenza sociale e della protezione civile. Più di un milione e mezzo di volontari ha un'età compresa tra i 35 e i 54 anni; circa un milione invece è over 65.

Sappiamo inoltre che avere un'occupazione stabile favorisce l'impegno (quasi 3milioni di volontari lavorano), **mentre 500mila sono gli studenti che si dedicano agli altri**. Il dato forse più interessante riguarda infine **la frequenza con cui cittadine e cittadini italiani si dedicano al volontariato**: praticamente **la metà** (più di 2milioni e 300mila) **svolge attività saltuarie** mentre poco meno di 2milioni e 270mila persone fanno volontariato in modo costante.

Per quanto riguarda la **diffusione territoriale**, l'analisi ci mostra una presenza maggiore di organizzazioni al Nord, in cui è attivo il 50 per cento delle organizzazioni e il 56 per cento di volontari; a seguire il Centro, con il 21 per cento di Inp e il 22 per cento di volontari. Infine, al Sud e nelle Isole le organizzazioni superano di poco il 24 per cento mentre la presenza dei volontari arriva a poco più del 21 per cento.

Anche se il calo del volontariato organizzato si registra in tutte le aree del Paese, **le organizzazioni risultano in lieve crescita nel Mezzogiorno** (+ 2% tra il 2021 e il 2022) mentre nelle regioni del Sud e in quelle del Nord-Ovest la quota dei volontari sul totale nazionale risulta leggermente superiore a quella rilevata nel 2015.

Gli ambiti di intervento

Come è ormai ben noto, i volontari italiani svolgono attività che incidono fortemente sullo sviluppo sociale del Paese, sulla qualità della vita, le relazioni e il benessere dei cittadini. Essi sono attivi sia nei settori ormai più tradizionali - sanità, assistenza sociale, cooperazione e solidarietà internazionale, della cultura, sport e ricreazione e della tutela dei diritti. Tuttavia, il loro apporto è diventato fondamentale anche in ambiti di intervento più innovativi, **legati alla tutela e valorizzazione dei beni comuni, alla promozione dello sviluppo economico e della coesione sociale**.

Nel 2021 le Inp che si avvalgono dell'attività gratuita di volontari e volontarie **si concentrano nei settori delle Attività culturali e artistiche; Sport** (che da solo raccoglie oltre 31% dei volontari italiani), ed attività **Ricreative e di socializzazione**. I tre storici ambiti di impegno aggregano, nel loro insieme, **poco più del 65 per cento delle istituzioni con volontari e il 54,5 per cento dei volontari**. Seguono i settori dell'**Assistenza sociale e protezione civile** (con il 10% di istituzioni e il 14,7% di volontari), della **Sanità** (con il 4,4% di istituzioni e il 9,8% dei volontari) e della **Religione**, (con il 3,9% di istituzioni che si avvalgono del 6,5% dei volontari attivi nel settore).

I settori della Sanità, della Filantropia e promozione del volontariato, invece, si caratterizzano per un aumento del numero di volontarie e volontari rispetto a quella rilevata nel 2015 (rispettivamente + 2% e +0,7%); ambiti che, presumibilmente e visto l'anno di riferimento (il 2021), hanno saputo catalizzare la voglia di impegno di cittadini e cittadine durante il periodo della pandemia da Covid - 19.

Allo stesso modo, i settori di attività che sembrano aver risentito maggiormente del calo, probabilmente a causa delle restrizioni



pandemiche, sono soprattutto Cultura, sport e ricreazione, per i quali si registra una diminuzione sia di Inp che di volontari.

Le dimensioni organizzative

In generale le Inp italiane che si avvalgono delle attività gratuite dei volontari hanno dimensioni abbastanza contenute: più della metà ha infatti meno di dieci volontari (54,2%).

Dal confronto con gli anni precedenti emerge inoltre un fenomeno di ridimensionamento del settore. **Rispetto al 2015 cresce infatti l'incidenza delle Inp di piccolissime dimensioni**, con uno o due volontari (11,4% nel 2021 rispetto al 7,9% del 2015) e **diminuisce la quota di INP di medie-grandi** (con volontari fra 20 e 49) e **grandi dimensioni** (con 50 volontari e più), che passano rispettivamente dal 29,5 per cento al 27,4 per cento e dal 45,3 per cento al 40 per cento. Invece, cresce leggermente, la quota dei volontari delle istituzioni di dimensioni medio-grandi (29,7% di volontari a fronte del 27,4% nel 2015).

Le forme di coinvolgimento

Nell'ambito della rilevazione campionaria sono state raccolte informazioni anche **sulle reti di relazioni** che le Inp strutturano sul territorio con i diversi soggetti presenti e le loro modalità di coinvolgimento.

I principali stakeholder delle istituzioni non profit italiane sono costituiti in primo luogo dai soci "interni" - con cui oltre il 70 per cento delle organizzazioni hanno rapporti stabili - a cui seguono i volontari (47,4%) e i destinatari delle attività (46,5%). Più bassa la quota delle istituzioni che indicano di avere come stakeholder i lavoratori retribuiti (14,2%) e i donatori (10,2%). Tra i principali stakeholder istituzionali, possiamo invece individuare Regioni e gli

Enti pubblici locali, con cui hanno intessuto relazioni significative il 36,1 per cento delle organizzazioni italiane. La capacità di fare rete con altre organizzazioni interessa il 20 per cento del campione; scuole, università ed enti di ricerca si connettono con il 16 per cento delle associazioni italiane; ministeri, enti, agenzie di stato (10,9%) e aziende sanitarie locali, ospedaliere o di servizi pubblici alla persona (9,3%), imprese private (8,1%).

Da notare infine che circa la metà delle istituzioni non profit coinvolge i volontari nelle decisioni strategiche e nella definizione delle attività. In particolare, il 68,6 per cento li consulta per la definizione delle attività mentre il 49,7 sono coinvolti direttamente nelle fasi di progettazione. Queste informazioni forniscono spunti stimolanti per cogliere le relazioni interne alle organizzazioni non profit, le modalità di coinvolgimento di coloro che donano il proprio tempo per le finalità delle stesse e potrebbero fornire anche qualche chiave di lettura utile a ipotizzare nuove strategie che favoriscano la partecipazione attiva dei cittadini.

Come cambia il volontariato, il punto di vista dei Csv

La contrazione dell'impegno volontario registrata nel 2021 dall'Istat ha suscitato un vivace dibattito, sia nell'ambito accademico che nel terzo settore, influenzando e orientando la discussione sul tema. Tuttavia, dal punto di vista dei Csv, è stata sottolineata la necessità di ampliare lo sguardo e l'analisi, per comprendere meglio come l'impegno civico stia evolvendo, in relazione ai cambiamenti sociali in atto. L'osservatorio dei Csv ha rilevato infatti, più che un indebolimento, **una trasformazione delle forme e delle modalità operative del volontariato, confermandolo come una risorsa fondamentale per le nostre comunità.** A sottolineare questa lettura del



fenomeno, alcuni dati relativi al **Rapporto terzo settore 2024**³, l'analisi condotta nel biennio 2023 - 2024 da Innovation Team, unità di research&analytics di MBS Consulting (Gruppo Cerved) per conto di Generali Italia. Tra le attività della ricerca rientrano infatti anche 821 interviste qualitative realizzate su enti di terzo settore afferenti al sistema dei Csv. Secondo l'indagine, **quasi il 60 per cento dei volontari attivi nelle organizzazioni afferenti al sistema dei Csv si impegna occasionalmente e in modo non continuativo**. Sempre in base alla ricerca, inoltre, i volontari sistematici sono più attivi tra le Odv (61,2%) e nei settori dell'assistenza sanitaria (64,3%) e sociale (52,6%). Una prima focalizzazione riguarda quindi il cambiamento delle forme di partecipazione rispetto ai modelli tradizionali di gestione delle organizzazioni, abituate storicamente a un coinvolgimento continuativo di volontarie e volontari nell'attuazione della mission e degli interventi sociali. Tra gli altri dati significativi che emergono dal rapporto anche la difficoltà nel reclutare i giovani – **un problema per quasi il 50 per cento degli enti intervistati** – dovuto, per il 52,3 per cento degli enti, per la mancanza di vocazione o propensione ad impegnarsi di ragazze e ragazzi cui segue, anche se in percentuale nettamente inferiore, l'impossibilità, secondo il loro punto di vista, di riuscire a conciliare la vita lavorativa/studio con l'impegno volontario (15,3%). La ricerca si poneva come obiettivo, tra gli altri, di indagare lo stato di salute delle Inp analizzate, a partire dalla capacità di perseguire gli obiettivi della propria mission. Dall'indagine emerge che oltre il 60 per cento delle Inp analizzate si ritengono soddisfatte rispetto al raggiungimento degli scopi inerenti alla propria missione (da 1 a 10 il punteggio si attesta a poco più di 7). La percezione è maggiormente positiva tra le Odv, tra gli enti che si occupano di cultura e istruzione, tra chi svolge l'attività

primariamente verso i soci. Rispetto agli ambiti su cui migliorare, circa il 60 per cento delle Inp sottolinea la difficoltà ad accedere a finanziamenti pubblici e privati; il 41% evidenzia che l'apporto dei volontari non è sufficiente a coprire la mole di attività che l'associazione dovrebbe portare avanti per il perseguimento della mission. Altro elemento limitante è la difficoltà generalizzata nel relazionarsi con la pubblica amministrazione.

3 Il rapporto integrale è disponibile a questo [link](#).



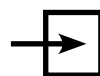
Analisi dei bisogni

Per la predisposizione della presente Programmazione, CSVnet ha effettuato un'approfondita elaborazione avvalendosi delle riflessioni emerse soprattutto da una serie di confronti. I momenti di ascolto sono proseguiti con modalità diverse ma con un uguale coinvolgimento sia delle governance che del livello operativo dei Csv.

Il confronto per l'analisi dei bisogni nel 2024 è avvenuto a livello operativo in ciascuna area di attività di CSVnet, che ha svolto momenti di approfondimento e ascolto con gli operatori dei Csv che si occupano del settore:

- Focus group di raccolta dei bisogni delle aree consulenza dei Csv (3 incontri divisi per aree territoriali il 10, 11 e 12 settembre – 38 presenti di 37 Csv);
- Incontro gruppo Servizio civile universale (10 settembre – 25 presenti di 15 Csv);
- Incontro Community dei comunicatori (17 settembre – 26 presenti di 26 Csv);
- Incontro Community volontariato e giustizia (19 settembre – 33 presenti di 28 Csv);
- Incontro Consorzio mobilità europee (1° ottobre – 14 presenti di 12 Csv);
- Incontro gruppo Scuola e volontariato (30 luglio – 22 presenti di 18 Csv);
- Incontri sulle Case della comunità (4 incontri divisi per aree territoriali l'11 e 16 luglio – 37 presenti di 35 Csv e 1 Confederazione regionale).

- Gli Indirizzi strategici generali triennali per le annualità 2025–2027 e le indicazioni per le programmazioni 2025 dei Csv dell'Organismo Nazionale di Controllo sono state presentate a tutti i Centri in un webinar il 16 settembre (94 presenti di 39 Csv e 2 confederazioni regionali). È seguito poi un incontro il 24 settembre di presentazione degli strumenti operativi (130 presenti di 45 Csv e 2 confederazione regionale).
- I referenti delle community di CSVnet si sono riuniti in un incontro in presenza a Roma il 4 settembre (9 presenti);
- L'analisi fatta sulle programmazioni e sui bilanci sociali ed economici dei Centri di servizio ha fornito spunti utili per azioni di formazione, consulenza e accompagnamento da programmare per il 2025.

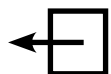


All'interno della governance di CSVnet:

- il calendario degli incontri ha previsto, oltre alle normali riunioni degli organi sociali, momenti di riflessione e approfondimento su alcuni temi specifici. In particolare, sono stati organizzati 3 incontri per aree tematiche (consulenza, promozione, formazione e comunicazione) con i Consiglieri di CSVnet dal 30 settembre (presenti 12 consiglieri), 9 ottobre (presenti 13 consiglieri) e 14 ottobre (presenti 9 consiglieri);
- la presidente ha riservato, inoltre, momenti di ascolto singoli



- per i Csv e i consiglieri per raccogliere istanze, proposte e disponibilità;
- il monitoraggio e le riflessioni sullo stato di avanzamento della Programmazione di CSVnet 2024 hanno contribuito a ripianificare le attività previste ma non realizzate o ad aggiornarle alla luce dei cambiamenti nel frattempo intervenuti e sulla base delle nuove direttrici di sviluppo.



All'esterno della rete dei Csv:

con le istituzioni, in particolare modo, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il ministero dell'Istruzione e del merito, il ministero per le Disabilità, il ministero della Giustizia, il dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, il dipartimento di Protezione civile, la Conferenza Stato Regioni, l'Anci;

- con Onc - Organismo nazionale di controllo;
- con Acri e le fondazioni di origine bancaria locali;
- con il Forum del terzo settore, con cui si condividono, oltre alla sede istituzionale, alcune progettualità specifiche;
- con altri Ets: Assifero, Fondazione Cattolica, Fondazione F.I.do, Fondazione Snam;
- con il mondo profit; in particolare banche (CAI, Bper, Intesa, BPM), assicurazioni (Cattolica/Generali, Assimoco, AON, ITAS), imprese profit (Eicom ecc. ...);
- con i partner pubblico/privato (Fondazione con il Sud, Impresa Sociale Con i Bambini, Fondo per la Repubblica Digitale);
- con enti diversi con cui CSVnet ha stipulato protocolli di intesa, tra cui Ondcec (Ordine nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili), Unpli (Unione nazionale delle proloco d'Italia), Conferenza nazionale volontariato e

giustizia, FederAvo, Legambiente, Ancescao, Ari (Associazione Radioamatori italiana), Manager No Profit, Aism (Associazione italiana sclerosi multipla), Fiab (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta), Epli (Ente Proloco italiane), Campu X, Lega Italiana Sbandieratori.

- con i partner delle progettualità europee, tra cui Cev (Centro europeo del volontariato), Altromercato, Università di Rotterdam (Olanda), Enter network (Austria), Oxfam Spagna (Spagna), Oxfam Belgio (Belgio), Efa - Equipe di formatori associati (Italia), Piattaforma spagnola del volontariato (Spagna), Cesur (Spagna), Munster Technological University (Irlanda), Centre for European Volunteering (Belgio), Portuguese Volunteer Confederation (Portogallo), Psitest (Romania).
- con gli enti di cui CSVnet è socio: Asvis, Alleanza contro la povertà, Aiccon, Labsus, Next, lid, Euricse, Fondazione Valore.



Indirizzi triennali e linee guida di Onc

Nel documento sugli “Indirizzi strategici generali triennali da perseguirsi attraverso le risorse del Fun il triennio 2025 - 2027” inviato dall’Organismo nazionale di controllo ai Csv il 31 luglio 2024, viene dedicato un paragrafo anche a CSVnet, in quanto associazione dei Csv più rappresentativa sul territorio nazionale.

Gli Indirizzi strategici, quindi, seppur destinati in via primaria ai Centri, riguardano, in via secondaria, anche l’operato di CSVnet e in particolare la quota di Fun destinata a CSVnet per la realizzazione di “servizi strumentali ai Csv o di attività di promozione del volontariato che possono più efficacemente compiersi su scala nazionale” (art. 62 c. 7 CTS).

Onc, richiamando quanto già dichiarato nelle Linee guida 2022-2024, ritiene che alcune sperimentazioni realizzate abbiano portato ai primi cambiamenti e quindi si pone nell’ottica di proseguire con progetti centralizzati, gestiti su scala nazionale da CSVnet, che possano rendere al meglio le risorse del Fun e che facilitino i singoli Csv nell’erogazione dei propri servizi.

In continuità con quanto richiesto ai Csv e a CSVnet per l’annualità 2024 e, in particolare, per evitare ripetizioni a livello territoriale, generando risparmi di risorse Fun, l’Onc raccomanda ai Csv di partecipare alla realizzazione di attività comuni a livello regionale, interregionale e/o nazionale, già attivate da CSVnet, per servizi di diversa natura (formazione, consulenza, attività di gestione interna dell’ente, ecc.).

Per la programmazione 2025 dei Csv, l’Onc precisa che non potranno più essere ammesse a finanziamento con risorse Fun le attività

realizzate da CSVnet su base nazionale e fa l’esempio della creazione di un unico *Centro di studi e ricerche* o *Centro documentazione* o *Biblioteca/emeroteca*, a livello nazionale.

Onc ricorda che, in riferimento ai servizi di *Ricerca e documentazione*, di cui all’art. 63, comma 1, lett. e) del Cts, non potrà essere ammessa la realizzazione di studi e ricerche che riguardano temi di rilevanza nazionale; è necessario invece che i Csv collaborino tra loro e concordino con CSVnet gli argomenti e il tipo di ricerca che possa ritenersi utile e interessante per i volontari e il Terzo settore di tutto il territorio nazionale. Tali ricerche o studi dovranno quindi trovare posto nella programmazione di CSVnet.

In relazione alle attività riconducibili ai servizi di *Informazione e comunicazione*, di cui alla lett. d) dell’art. 63, comma 1 del Cts, non potranno essere ammesse a finanziamento le risorse del Fun programmate dai Csv per produzioni e pubblicazioni cartacee di carattere locale, escluso il Braille; è necessario invece che i Csv collaborino tra loro e concordino con CSVnet eventuali produzioni a stampa di carattere regionale e/o nazionale di interesse generale. Anche in questo caso, tali produzioni cartacee dovranno essere previste nella programmazione di CSVnet.

In conclusione, l’Onc raccomanda la partecipazione ai progetti nazionali di CSVnet su digitalizzazione, formazione, consulenza, ecc. e precisa che i Csv non potranno utilizzare le risorse del Fun per spese (o rimborsi spesa) relative a iniziative di Terzo settore che hanno rilevanza sovranazionale (incontri, convegni, eventi europei o all’estero), il cui coinvolgimento può essere previsto solo per CSVnet, cui aderiscono i 49 Csv.



Quattro direttrici per rafforzare i Csv e il volontariato

Dal lavoro e dal processo di ascolto degli ultimi mesi e dalla lettura delle programmazioni dei Csv nel triennio 2022-2024 sono stati individuati quattro temi strategici su cui progressivamente i Csv si stanno polarizzando.

Queste quattro “priorità” sono state sottoposte al Meeting dei Presidenti dei Csv organizzato da CSVnet nel mese di maggio a Trento che ha visto la partecipazione di oltre 60 rappresentanti dei Centri di servizio per il volontariato giunti da tutt’Italia.

Il Meeting aveva l’obiettivo di definire alcuni obiettivi strategici del sistema dei Csv su cui articolare programmazioni comuni e progettualità sfidanti per la realizzazione di servizi e interventi a favore del volontariato nel prossimo triennio 2025-2027.

Su queste quattro priorità il Meeting ha avuto il compito, in primis, di validarle (ossia di condividerne la rilevanza), in secondo luogo di raccogliere idee su come generare conoscenza utile per poter affrontare queste sfide (rispondendo alla domanda: che cosa possono fare i Csv?).

Questo lavoro è stato fatto attraverso l’ascolto di testimoni privilegiati (appartenenti a reti sia territoriali che nazionali) e il confronto tra i partecipanti.

Ciò che anima e legittima tutto questo sforzo elaborativo collettivo

è la nuova vision dei Csv in quanto agenti di sviluppo del volontariato nei territori. Anche le quattro priorità si collegano a quella vision.

A ben guardare, infatti, la finalità trasversale a tutto il lavoro che si sta realizzando è quella di rafforzare il tessuto di volontariato locale (1° punto del Manifesto dei Csv che ne esprime la vision) nella consapevolezza che il volontariato è un bene comune che fa bene a chi lo fa, a chi beneficia dei suoi servizi, allo sviluppo delle comunità locali e alla tenuta sociale ed economica del nostro Paese.

I quattro temi strategici individuati sono i seguenti:



1. promuovere il ricambio generazionale nel volontariato e la rigenerazione delle leadership all’interno delle organizzazioni;



2. favorire il protagonismo del volontariato nella costruzione e co-programmazione delle politiche per la salute;



3. favorire il protagonismo del volontariato in processi di sviluppo economico più innovativi e sostenibili;



4. incentivare il ruolo del terzo settore nei processi di valorizzazione e ripopolamento delle aree interne

AZIONI



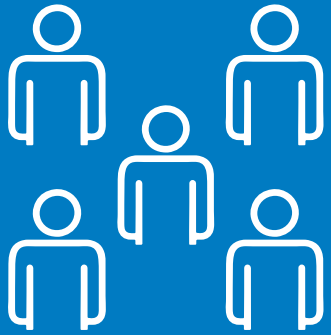
Promozione del volontariato giovanile e scuole	●			
Servizio civile universale	●			
Comunità di pratiche delle aree promozione e orientamento dei Csv	●	●		●
Eventi nazionali per la promozione del volontariato	●	●	●	●
Rapporti con enti e istituzioni	●	●	●	●
Scuola dei Csv: formazione per la governance e per gli operatori	●	●	●	●
Mobilità per gli operatori dei Csv	●			
Progetto Equal	●			
Piattaforma collaborativa Gluo	●	●	●	●
Cantiere terzo settore		●	●	
Verif!co - gli strumenti digitali del terzo settore			●	
Comunità di pratiche delle aree consulenza dei Csv	●	●	●	●
Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026 – consulenza al Programma volontari di Milano Cortina 2026	●			●
Comunicazione e community dei comunicatori dei Csv	●	●	●	●
Infobandi CSVnet			●	●
Centro studi e documentazione	●	●	●	●
Ufficio giuridico legislativo sul terzo settore		●		
Connessioni e progetti con il mondo profit			●	
Monitoraggio legislativo e stakeholder istituzionali	●	●	●	●

Le azioni che seguono hanno una ricaduta strettamente gestionale interna e non hanno un punto di contatto diretto con le quattro priorità. Mantengono comunque una loro valenza rispetto alle direttrici della precedente triennalità, che permangono come strumenti di lavoro per CSVnet e il sistema dei Csv:

- Comunità di pratiche delle aree formazione dei Csv

Formazione, consulenza e accompagnamento ai Csv su contabilità e bilancio

- Formazione, consulenza e accompagnamento ai Csv su rendicontazione sociale e programmazione
 - Software gestionale Csv
 - Software per la rendicontazione economica
- Strumenti per la comunicazione e formazione a distanza



PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE



1.1 Promozione del volontariato giovanile e scuole

Breve descrizione dell'attività programmata

Nel 2025 il lavoro prenderà le mosse da quanto impostato ed avviato nel corso dell'anno precedente. In particolare, si darà seguito alla ricognizione realizzata sui Programmi 2024 dei Csv, procedendo sia ad un aggiornamento dei dati, che alla condivisione dell'analisi dei modelli e degli strumenti individuati come maggiormente interessanti.

Laddove possibile, lo scambio su prassi di successo prenderà in considerazione azioni sperimentali di riproduzione o replica di strumenti e metodi, su scala più ampia, rispetto al singolo Csv promotore. Tale opzione seguirà il criterio di ottimizzazione delle risorse, in senso lato, da parte dei Csv.

Per quanto riguarda questo aspetto, uno dei sotto-obiettivi della Community sarà quello di ricercare fonti di possibili finanziamenti, soprattutto volti alla realizzazione e implementazione di azioni specifiche.

Tra le finalità principali rimane quella di avere nel gruppo un'occasione di scambio, condivisione ed autoformazione costante tra Csv sui temi principali di questo ambito, tra cui:

- i Patti di collaborazione per le comunità educanti;
- i Pcto (Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento);
- le modalità di aggiornamento e formazione dei docenti;
- il Service learning;
- l'insegnamento dell'educazione civica;

Particolare attenzione sarà data ancora all'insegnamento dell'educazione civica che continua a rappresentare un importante oggetto di lavoro già condiviso anche nelle strategie concrete grazie al catalogo nazionale on line dei progetti associativi; a seguito della re-

cente revisione delle Linee guida dell'insegnamento questo lavoro sarà aggiornato ed armonizzato, nella salvaguardia degli obiettivi generali.

Ai temi già previsti si aggiunge, inoltre, quello relativo alle misure alternative alle sanzioni disciplinari scolastiche, in parte collegato a quello della giustizia riparativa minorile.

Un'importanza rinnovata sarà, infine, riservata alla questione del ricambio generazionale del volontariato che costituisce una sfida ed una priorità per tutto il mondo del volontariato e, di conseguenza, per tutti i Csv.

La community, impegnata nel promuovere il volontariato all'interno degli istituti scolastici e tra i giovani, è chiamata a rispondere in prima linea a questo macro-obiettivo, fornendo alla più ampia rete dei Csv esempi, modelli e, non ultimo, riflessioni su come e cosa agire, in modo innovativo, relativamente alla materia in oggetto. Gli spunti a tal proposito sono diversi e capaci di rispondere potenzialmente alle richieste di esperienze di volontariato dagli effetti "tangibili ed immediati", in linea con le esigenze di flessibilità e le aspettative di trasformazione e crescita anche personale, che i giovani, implicitamente richiedono.

Osservati speciali saranno a tal proposito alcuni elementi "ponte" come, ad esempio, gli strumenti digitali che oltre ad efficientare le associazioni possono costituire un collegamento tra queste e i giovani.

L'altro fronte, nel lavoro dei Csv, è quello di agire sul mondo associativo per essere sensibilizzato prima, reso capace, poi, di aprirsi a nuove generazioni di volontari ai quali "lasciare il testimone".

La Community si darà momenti di disseminazione e riflessione di analisi e risultati del lavoro in occasioni pubbliche ricavate, innanzitutto, dalla partecipazione ad eventi realizzati da soggetti terzi o da proposte collocate all'interno di meeting e festival esistenti.

Si prevede, comunque, la realizzazione di almeno un incontro pub-



blico, con il quale confrontarsi con il mondo “esterno” alla Community su temi che saranno individuati come prioritari.

Obiettivi

- Favorire la diffusione nel sistema delle esperienze più avanzate e potenzialmente generative.
- Far riconoscere il ruolo del sistema dei Csv e del volontariato nel processo educativo.
- Incrementare la competenza e l'autorevolezza del personale dei Csv, nel proprio territorio, sul tema dell'educazione e della promozione del volontariato tra i giovani.
- Sviluppare la capacità di agire formazione nei confronti dei volontari delle associazioni e degli insegnanti
- Evidenziare le esperienze dei Csv in rapporto con le Università e con i luoghi di partecipazione giovanile.

Destinatari da raggiungere

Csv soci di CSVnet (in particolare operatori che si occupano di volontariato giovanile/scuola), Uffici scolastici territoriali, istituti scolastici (studenti e insegnanti), università.

Eventuali enti partner

Ministero Istruzione, Università, Uffici scolastici territoriali e istituti scolastici.

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

1 collaboratore interno (Csv Lazio)
Segreteria CSVnet (1 dipendente)

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Gli incontri, i seminari, webinar e la formazione realizzati vengono monitorati attraverso il software gestionale di CSVnet. Viene tenuta traccia dei contatti con i Csv e conservate le documentazioni rela-

tive alle sperimentazioni e vengono prodotti dei report sul lavoro svolto.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
n. Csv facenti parte del gruppo Scuola	=49
n. incontri autoformazione/formazione del gruppo Scuola e volontariato	>= 4
n. incontri per la condivisione di strategie e azioni	= 4
Partecipazione media agli incontri del gruppo Scuola	>=35
n. partecipazione Eventi pubblici	>=1
n. eventi pubblici realizzati	>=1

1.2 Servizio civile universale

Breve descrizione dell'attività programmata

L'attività programmata per il 2025 si concentrerà su quattro linee principali:

- sostegno ai Centri nella fase di progettazione per la nuova programmazione 2025 (riferimento Piano triennale 2022-2025). Si prevedono:
 - incontri formativi/informativi di gruppo oppure personalizzati che tengano conto delle necessità dei Csv sulla nuova programmazione triennale e progettazione;
 - predisposizione modulistica, facsimili, accordi ecc.;
 - sportello informativo;
 - definizione di accordi per il rilascio delle competenze specifiche rilasciate agli operatori volontari da parte di CSVnet.





- Gruppi di lavoro tematici
Il lavoro dei gruppi tematici ha l'obiettivo di potenziare da un lato l'operato e la rete dei Csv e dall'altro di fornire documenti e indicazioni ai membri della Consulta sui temi che riguardano il funzionamento e l'attuazione del servizio civile universale.
 - Sistema Scu: "riflessioni di sistema". Il gruppo di lavoro elaborerà un documento, da condividere anche con le altre reti Scu presenti sul territorio nazionale, per avviare una discussione, dapprima interna, sul sistema di servizio civile oggi.
 - Formazione. Potenziamento dello scambio tra gli operatori dei Csv per la modulazione di contenuti strutturati comuni, da proporre ai giovani operatori volontari. Elaborazione di contenuti comuni per l'erogazione di formazione in modalità asincrona attraverso l'utilizzo della piattaforma di CSVnet. Lo svolgimento di parte della formazione generale in modalità asincrona permetterà una messa a disposizione comune di una parte di formazione per tutti i Csv.
 - Monitoraggio. L'obiettivo è comunicare il contributo che la rete dei Centri di servizio porta all'attuazione del Servizio civile universale sia nei confronti dei giovani che delle comunità. Da un lato i benefici che grazie all'attuazione dei programmi e dei progetti ricadono sulle diverse comunità e territori, dall'altro le ricadute sui giovani che attraverso la pratica delle attività progettuali vengono coinvolti in percorsi di educazione alla pace e di cittadinanza attiva. Per fornire questa lettura è necessario uno sforzo comune teso a migliorare la raccolta dei dati che possa consentire la possibilità della costruzione e pubblicazione di un rapporto.
 - Competenze dei volontari. Analisi del lavoro dei percorsi sperimentali per l'attestazione delle competenze dei volontari Scu: obiettivi, strumenti messi a punto, modalità di attuazione e valutazione finale. Possibilità di sviluppo e sperimentazione.
 - Formazione delle risorse umane. Si prevede:
 - Formazione e accompagnamento personalizzato per operatori Csv di recente o prossimo accreditamento all'albo.
 - Supporto nella realizzazione della formazione generale ai giovani operatori volontari.
 - Programmazione di laboratori formativi. L'obiettivo è quello di offrire una formazione continua per gli operatori in modo da creare una comunità di "educatori di pace del servizio civile universale" dei Csv per condividere le esperienze in una logica di rete, scambio e supporto reciproco.
 - Validazione delle competenze degli operatori volontari. Si prevede:
 - formazione dei responsabili della validazione delle competenze dei Csv attraverso la realizzazione di video tutorial;
 - ideazione degli strumenti e materiali necessari;
 - accompagnamento e supporto;
 - validazione finale e rilascio dell'attestato.
- Obiettivi**
- Rafforzare l'azione di lobby del sistema Csv nei confronti della pubblica amministrazione e degli altri enti che a vario titolo partecipano al processo di progettazione.
 - Promuovere il volontariato giovanile attraverso il Servizio ci-

- vile universale.
- Supportare i Csv nella progettazione e gestione del Servizio civile universale.

Destinatari da raggiungere

Operatori dei Csv che si occupano di Servizio civile universale.
Volontari che hanno svolto il Servizio civile per il percorso di validazione delle competenze.

Eventuali enti partner

Cnesc (Coordinamento nazionale degli enti di servizio civile), Consulta nazionale del servizio civile universale, reti nazionali Scu, dipartimento della Gioventù e del servizio civile universale.

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

1 collaboratore (Csv Abruzzo)
Segreteria CSVnet (1 dipendente)
Collaboratori esterni per percorso di validazione delle competenze
Formatore esterno

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Le attività di consulenza, formazione e la partecipazione ai gruppi di lavoro verranno monitorate attraverso la registrazione sul gestionale di CSVnet.
Verranno costantemente monitorati i Csv accreditati al Servizio civile universale, i progetti presentati e la partecipazione alle attività di CSVnet.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. Csv accreditati (titolari) al Servizio civile universale	>=20
N. Csv facenti parte dei gruppi di lavoro	>=15
N. incontri del gruppo servizio civile nell'anno	>=4
Partecipazione media a ciascun gruppo di lavoro	>=15
N. attestati di validazione competenze rilasciati	>=100

1.3 Comunità di pratiche delle aree promozione e orientamento dei Csv

Breve descrizione dell'attività programmata

La funzione dei Csv di promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore è centrale nel Codice del Terzo settore. Tra le principali attività svolte dai Centri ci sono quindi varie tipologie di servizi di promozione e orientamento che facilitano l'incontro tra enti di terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato.

CSVnet, come già fatto per consulenza, formazione e comunicazione, intende promuovere una comunità di pratiche per gli operatori dei Csv che si occupano di promozione e orientamento al volontariato. Si tratta di confrontare le esperienze dei Csv in tema di incrocio tra domanda e offerta di volontariato provando ad individuare strumentazioni e metodologie adottate che potrebbero essere messe in condivisione.

In questo senso già nel corso del 2024 è iniziata una collaborazione che vede coinvolti alcuni Csv e la Fondazione Umanamente (Allianz)





che utilizza una propria piattaforma per il volontariato aziendale. Si tratta di provare a mettere a fattor comune le risorse cercando di evitare sovrapposizioni e duplicazioni.

Sempre nell'ambito della promozione del volontariato nel 2024 sono stati attivati gruppi di lavoro e community sui temi delle Case di comunità e della giustizia.

CSVnet ha partecipato alla costituzione dell'Alleanza per le case della comunità insieme a Prima la comunità, Cittadinanzattiva, Movì, Acli, Cnca e Forum diseguaglianze e diversità. Si tratta di un percorso per attivare un movimento culturale sulle case della comunità attraverso il coinvolgimento dei Csv.

Le Case della comunità sono un campo di sperimentazione del ruolo del terzo settore e dei cittadini per partecipare attivamente alla costruzione di processi di cura della salute di tutti. I Csv possono contribuire fortemente al protagonismo del terzo settore e nel creare una relazione con la pubblica amministrazione.

CSVnet, come detto in premessa, considera prioritario sostenere il volontariato nelle politiche attive per la salute e intende quindi muoversi a supportando i Csv in questo compito.

A seguito della firma di un protocollo di intesa con il ministero della Giustizia sui lavori di pubblica utilità (Lpu), è stato attivato un primo gruppo di lavoro, composto dai direttori dei Csv più attivi sul tema, che ha portato alla costituzione della Community che è stata avviata con alcuni incontri sul finire del 2024.

Nel 2025 si intende proseguire e rafforzare entrambi i percorsi.

Allo stesso modo, si propone un confronto tra Csv, anche attraverso uno specifico gruppo di lavoro, sulle esperienze di volontariato legato al riutilizzo e alla valorizzazione di beni confiscati alle mafie e sui beni comuni.

Obiettivi

- Confrontare le esperienze dei Csv in tema di incrocio tra do-

manda e offerta di volontariato.

- Individuare strumentazioni e metodologie adottate dai Csv per l'incrocio tra domanda e offerta di volontariato che potrebbero essere messe in condivisione.
- Condividere esperienze ed esigenze degli operatori dei Csv che si occupano di volontariato e giustizia.
- Attivare momenti formativi e di approfondimento per gli operatori dei Csv che si occupano di volontariato e giustizia.
- Confrontare le esperienze dei Csv sul tema delle Case di comunità.

Destinatari da raggiungere

Operatori dei Csv che si occupano di promozione del volontariato, volontariato e giustizia, case di comunità.

Eventuali enti partner

Fondazione Umanamente (Allianz), Fondazione Valore Prima la comunità, Cittadinanzattiva, Movì, Acli, Cnca e Forum diseguaglianze e diversità.

Ministero della giustizia

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

Direttore (1 dipendente)

Coordinatrice progetti (1 dipendente)

Direttori e direttrici, operatori e operatrici di Csv impegnati/e nella gestione dei gruppi di lavoro e community

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Verranno registrati gli incontri e i/le partecipanti alle riunioni, gruppi di lavoro e community.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. operatori dei Csv facenti parte della Community promozione	≥ 40
N. incontri della community promozione	≥ 2
Media partecipanti ad incontro della community promozione	≥ 35
N. incontri Community Volontariato e giustizia	≥ 2
Media partecipanti ad incontro della community promozione	≥ 35
N. incontri sul tema delle Case di comunità	≥ 2
Attivazione di un gruppo di lavoro sui beni confiscati alle mafie e beni comuni	on

1.4 Eventi nazionali per la promozione del volontariato

Breve descrizione dell'attività programmata

CSVnet partecipa a eventi nazionali funzionali a dare la giusta visibilità al sistema dei Csv e alla promozione del volontariato.

Tra le iniziative di particolare importanza, che vedono un ruolo attivo di CSVnet nell'organizzazione, spicca la Giornata internazionale del volontariato (5 dicembre) organizzata insieme a Forum del terzo settore e, a partire dal 2024, la collaborazione è stata estesa anche al progetto della Capitale italiana del volontariato.

Infatti, dopo la prima esperienza di Bergamo, le successive edizioni - Cosenza nel 2023 e Trento nel 2024, hanno consolidato il progetto della Capitale come uno spazio di dibattito e promozione della cultura del volontariato che nel tempo, oltre al supporto Csv e il

patrocinio annuale di Anci, ha trovato un positivo supporto e rilancio da parte delle principali reti del volontariato e del terzo settore nazionali.

Anche per il 2025 si propone di rafforzare gli obiettivi del progetto: mettere il volontariato al centro dell'agenda nazionale, attraverso iniziative e momenti di approfondimento territoriali; promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza attraverso iniziative locali che rafforzino la cultura del volontariato e la collaborazione con altri soggetti. A questo si collega infine il sostegno alle organizzazioni nella costruzione di un dialogo proficuo e costruttivo fra le diverse realtà attive nelle comunità di riferimento.

Rientra nella prospettiva di favorire opportuna stabilità al progetto già dal 2025 e negli anni futuri, l'accordo siglato ad aprile 2024 con Anci nazionale e la partnership con Forum del terzo settore e Caritas.

Per il 2025 il titolo di Capitale italiana del volontariato è assegnato a Palermo; un riconoscimento che, come per le precedenti edizioni, contribuirà a valorizzare il tessuto associativo del capoluogo siciliano a livello nazionale.

Obiettivi

- Creare spazi di partecipazione che puntino alla costruzione di un orizzonte condiviso.
- Dare evidenza ad attività realizzate dal sistema dei Csv per la promozione del volontariato.
- Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, coinvolgere le organizzazioni del territorio nella pianificazione di azioni intersettoriali che abbiano un forte impatto sul territorio.

Destinatari da raggiungere

Governance e operatori dei Csv, amministratori locali, istituzioni educative, giovani, cittadini interessati al volontariato.





Eventuali enti partner

Si prevede il coinvolgimento di enti nazionali, fondazioni bancarie nazionali e locali, enti di ricerca per la realizzazione di specifiche azioni legate ai progetti.

Si prevede lo sviluppo di alleanze strategiche con eventuali media locali e nazionali per dare la giusta visibilità alle singole iniziative.

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

Direttore (1 dipendente)

Ufficio comunicazione CSVnet (2 dipendenti, 1 collaboratore)

Segreteria CSVnet (1 dipendente)

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Il monitoraggio sarà svolto sulla base degli eventi realizzati e dell'impatto e visibilità prodotta.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
Realizzazione evento per 5 dicembre	On
N. eventi organizzati per Capitale italiana volontariato	>=3
N. eventi organizzati a livello nazionale	>=1
N. partecipanti all'evento nazionale	>=100

1.5 Rapporti con enti e istituzioni

Breve descrizione dell'attività programmata

CSVnet fa parte e si relaziona con altri enti e reti. È presente all'interno del Consiglio nazionale del terzo settore, dell'Organismo nazionale di controllo, della Fondazione con il Sud (che ha contribuito

a promuovere nel 2006) e dell'impresa sociale Con i bambini.

Collabora, tra gli altri, con il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il ministero dell'Istruzione e del Merito, il ministero della Giustizia, il dipartimento della Protezione civile, l'Istat. È inoltre socia di varie organizzazioni, come il Centro europeo del volontariato, la Fondazione Valore, Asvis, Next, Euricse e Labsus.

Dal giugno 2021 è in vigore un protocollo d'intesa con il Forum del terzo settore con il quale CSVnet ha attive varie progettualità comuni.

Nel 2024 è stato sottoscritto un protocollo di intesa con Anci che ha tra le sue finalità anche quella di promuovere presso i Comuni e le Anci Regionali la collaborazione con i Csv territoriali.

Negli ultimi anni sono inoltre stati sottoscritti protocolli con Unpli, Cnvg, Federavo, Legambiente, Associazione Radioamatori italiana, Ancescao, Epli, Fiab, ManagerNoProfit, Aism, CampusX, Lega italiana sbandieratori, Slow Food.

Tra gli obiettivi dei rapporti avviati vi è quello di stimolare la collaborazione tra le organizzazioni del terzo settore e la società civile, la promozione e il sostegno alla circolazione della cultura del volontariato, la promozione di iniziative formative, di ricerca e di aggiornamento rivolte a volontari e cittadini e istituzioni pubbliche o private. In generale si tende a favorire la creazione di protocolli d'intesa operativi locali tra i Csv e gli Ets della rete nei territori di riferimento.

Per fare questo si ritiene importante, come già detto precedentemente, anche rafforzare i legami e le collaborazioni con il Forum del terzo settore (con cui sono in atto alcuni significativi progetti come Fqts, Cantiere terzo settore, Cantieri Viceversa, un tavolo tecnico legislativo, ecc.) e con il sistema delle Fondazioni di origine bancarie. Questo permetterebbe nei territori un uguale e ulteriore rapporto e una virtuosa sinergia tra i sistemi della rappresentanza e delle reti associative nazionali, quello del sostegno ai progetti degli

Ets e delle organizzazioni di volontariato e dei sistemi di servizio e sviluppo del volontariato.

Si prevede di approfondire i rapporti instaurati andando a dare corpo ad alcune iniziative in collaborazione con altri soggetti a beneficio del mondo del volontariato.

Obiettivi

- Rafforzare la collaborazione con Forum del terzo settore.
- Rafforzare la collaborazione con Fondazione con il Sud e impresa sociale Con i Bambini.
- Rafforzare impegno e ricerca sui temi della finanza sostenibile e dell'economia circolare attraverso la collaborazione dei partner istituzionali (Next e altri soggetti).
- Continuare il confronto con le reti associative nazionali con cui CSVnet entra in contatto e proporre collaborazioni, progetti e servizi di sistema su alcuni argomenti di comune interesse.

Destinatari da raggiungere

Csv soci, reti associative

Eventuali enti partner

Forum nazionale del terzo settore, Acri, Fondazioni bancarie

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

Direttore (1 dipendente)

Coordinatrice progetti (1 dipendente)

Ufficio comunicazione CSVnet (2 dipendenti, 1 collaboratore interno).

Segreteria CSVnet (1 dipendente)

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Vengono registrate le richieste derivanti da reti associative, gli in-

contri effettuati ed eventuali attività realizzate in collaborazione con il Forum del terzo settore e reti associative.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. nuovi protocolli sottoscritti	≥ 1
N. progettazioni comuni con Forum del Terzo settore	≥ 3
N. reti associative incontrate	≥ 2
N. progettualità realizzate con soggetti con cui è attivo un protocollo di intesa	≥ 1





FORMAZIONE



2.1. Scuola dei Csv: formazione per la governance e per gli operatori

Breve descrizione dell'attività programmata

Il percorso “Fare bene insieme. Consolidare ed evolvere”, avviato a fine del 2021, ha portato alla ridefinizione della vision del sistema e del ruolo dei Csv come agenzie di sviluppo del volontariato sul territorio ed è emersa l'esigenza di attivare una vera e propria “Scuola” di formazione per le governance e gli staff dei Csv che li accompagni nell'acquisizione delle competenze necessarie a svolgere al meglio questo ruolo.

La Scuola è stata avviata nel corso del 2023 e si è maggiormente strutturata nel 2024 con dei percorsi di formazione, sempre progettati in maniera partecipata coinvolgendo sia i direttori che i presidenti dei Csv, insieme al Consiglio direttivo di CSVnet.

Momento di sintesi di questa prima fase è l'incontro dei presidenti e dei direttori dei Csv del 29 e 30 novembre 2024 a Trento. Si tratta inoltre di un'occasione per rilanciare la Scuola, che dovrà confrontarsi anche con le nuove priorità che CSVnet si è dato per il prossimo triennio 2025- 2027.

Rimangono comunque validi i temi relativi al funzionamento organizzativo dei Csv e le competenze necessarie ai presidenti per svolgere al meglio il loro ruolo, come gestire rapporti virtuosi con gli stakeholder e come coinvolgere la base sociale e favorire la partecipazione. Continuerà il lavoro sui temi legati alla leadership e agli strumenti di governo organizzativo. Svilupperemo momenti di approfondimento sulle 4 direttrici, attraverso laboratori e momenti di studio.

Si mantiene anche il metodo laboratoriale, all'interno del quale poter costruire progetti di ricerca-azione per esperire direttamente le competenze e le ipotesi costruite all'interno degli spazi di studio e

lavoro. Questo permetterà di non disgiungere la costruzione di un metodo di lavoro dal lavoro stesso, evitando quindi anche di appesantire le agende sia della governance che degli staff.

La formazione rientra in maniera trasversale in molte delle altre azioni della presente programmazione. In particolare, tutte le community prevedono momenti formativi per gli operatori delle varie aree di attività dei Csv (consulenza, formazione, comunicazione, scuola, servizio civile). Inoltre, sono previsti momenti formativi per gli operatori delle aree amministrative dei Csv, su programmazione, monitoraggio e rendicontazione sociale e sull'utilizzo dei software (gestionale Csv e Sic et simpliciter).

Le mobilità europee permettono momenti di scambio e formazione all'estero.

Obiettivi

- Aumentare il livello di competenze progettuali sui temi dell'animazione sociale e di territorio.
- Sostenere i Csv nel ripensare e agire la funzione e il ruolo dei propri dispositivi di governance, anche a livello regionale e nazionale.
- Costruire una rappresentazione condivisa su come agire la funzione di direzione all'interno della visione del Csv.
- Sostenere i Csv nel ripensare e agire il proprio ruolo e la propria funzione con il volontariato e le comunità.
- Sostenere i Csv nello sviluppo e progettazione di servizi per sostenere il protagonismo delle organizzazioni di volontariato sui temi delle 4 direttrici.

Destinatari da raggiungere

Governance e staff dei Csv



Eventuali enti partner

È prevista la partecipazione ad alcune aule della Scuola anche ad alcuni stakeholder di sistema (Acri e Fob, Forum del Terzo Settore e reti, Anci e amministrazioni pubbliche)

Risorse umane coinvolte/da coinvolgere

Direttore (1 dipendente)
Coordinatrice progetti (1 dipendente)
Segreteria CSVnet (1 dipendente)
Docenti esterni

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Le presenze alla formazione verranno registrate nel gestionale di CSVnet. Saranno somministrati questionari di valutazione, realizzati focus group, assesment e interviste individuali.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. nuovi protocolli sottoscritti	>=1
N. progettazioni comuni con Forum del Terzo settore	>=3
N. reti associative incontrate	>=2
N. progettualità realizzate con soggetti con cui è attivo un protocollo di intesa	>=1

2.2. Comunità di pratiche delle aree formazione dei Csv

Breve descrizione dell'attività programmata

Durante il 2024 sono stati realizzati due percorsi di Comunità di Pratiche formative (CdPf) che hanno visto coinvolti 15 operatori della formazione facilitati da un consulente esterno.

I temi di approfondimento individuati, dopo un lavoro di ascolto degli operatori della formazione tramite autocandidatura, sono stati la progettazione partecipata dei bisogni formativi delle associazioni e i percorsi formativi per le associazioni neocostituite.

Parallelamente si è avviato un percorso formativo per animatori di CdPf che ha coinvolto sei operatrici della formazione e della consulenza, con l'obiettivo di generare all'interno del sistema dei Csv competenze in grado di condurre e facilitare spazi di lavoro e di confronto fra operatori.

La scelta per il 2025 è di continuare ad utilizzare il metodo di lavoro della comunità di pratica per proseguire il lavoro di valorizzazione e di visibilità della complessità e ricchezza delle attività formative dei Csv; di allestire degli spazi e dei luoghi dove socializzare e scambiare apprendimenti, avviare processi di scambio e confronto, mutuando esperienze e competenze, condotti dagli operatori che hanno partecipato al percorso di animatori di CdPf. Si ipotizzano 2 percorsi di CdPf e 1 incontro in plenaria di condivisione degli esiti.

Obiettivi

- Dare visibilità e valorizzare le diverse offerte formative.
- Accrescere le competenze attorno al tema della formazione.
- Migliorare la qualità della formazione nel singolo Csv e nel sistema.
- Generare apprendimenti attorno al senso della formazione come strumento che sviluppa il volontariato nei territori.



Destinatari da raggiungere

Operatori dei Csv che si occupano di formazione.

Eventuali enti partner

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

Direttore (1 dipendente)
1 collaboratore (CSVnet Lombardia)
Segreteria CSVnet (1 dipendente)
1 consulente esterno

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Verranno registrati gli incontri e i partecipanti alla community della formazione.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. operatori appartenenti alla community	>=40
N. incontri della comunità di pratiche	>=4
Media partecipanti ad incontro	>=30

2.3. Mobilità per gli operatori dei Csv

Breve descrizione dell'attività programmata

Nel 2025 CSVnet continuerà l'attività sulla mobilità del personale, della dirigenza e dei volontari dei Csv. Queste possibilità si inseriscono nell'accREDITAMENTO ottenuto da CSVnet per la mobilità degli adulti nell'ambito del programma Erasmus+ KA1. Il progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- digitalizzazione: emerge sempre più chiara la necessità di

creare nuove competenze digitali tra gli operatori dei Csv, ma anche da trasferire ai volontari;

- reti territoriali multi-stakeholder: la capacità di progettare in gruppo, di saper leggere i bisogni a partire dal confronto con un territorio complesso e con tutti gli attori che lo compongono è una competenza articolata e irrinunciabile per progettare percorsi educativi per adulti di qualità;
- cambio del volontariato da strutturato a episodico: il volontariato sta cambiando, si va sempre più verso una partecipazione episodica e legata a specifiche motivazioni o eventi e non all'appartenenza a un'associazione e alla sua vita, crescita e amministrazione. Si va verso una forma di volontariato "liquido" sempre più simile ai modelli anglosassoni e del nord Europa. Per questo il confronto per la crescita e il cambiamento è indispensabile.

Nel corso del 2025 verranno realizzate le mobilità programmate nel consorzio 2023 (composto da 34 Csv) e dal consorzio 2024 (37 Csv). Un primo flusso di mobilità è stato programmato già nel 2024 e prevede esperienze formative a Bruxelles, Pireo e Porto mentre un secondo bando verrà emesso all'inizio del 2025 e coprirà l'offerta formativa da maggio a dicembre. In totale le mobilità che verranno realizzate nel 2025 sono 85 (35 già programmate sul consorzio 2023 e 50 da programmare per il consorzio 2024). In febbraio 2025 verrà creato un nuovo consorzio.

Obiettivi

Fornire agli operatori dei Csv e ai componenti degli organi sociali opportunità di formazione sul volontariato in Europa.

Destinatari da raggiungere

Operatori di CSVnet e dei Csv, componenti organi sociali CSVnet, volontari



Eventuali enti partner

Cev, Mep Granada, Idec Pireo e altre organizzazioni europee

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

1 collaboratore

Coordinatrice progetti (1 dipendente)

Segreteria CSVnet (1 dipendente)

Ufficio amministrazione CSVnet (1 dipendente)

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Le attività verranno monitorate tenendo traccia di quanto realizzato per poi presentare il report finale all'Agenzia nazionale. Ai partecipanti verrà somministrato un questionario di gradimento dell'esperienza.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. Csv coinvolti	> 35
N. di mobilità realizzate	> 50
N. di attività di formazione pre-partenza	> 5

2.4. Progetto Eqval

Breve descrizione dell'attività programmata

Il progetto *Eqval European quality standards in validation of the learning from volunteering* è iniziato a gennaio 2023 e terminerà a giugno 2025. I partner del progetto, sulla base della loro esperienza nel campo della validazione delle competenze nel volontariato, hanno prodotto nel corso del 2023 la prima versione degli standard di qualità europei per la validazione dell'apprendimento dal volontariato.

Al fine di valutare se gli standard di qualità europei per la validazione dell'apprendimento dal volontariato siano compresi e accolti dagli operatori in tutta l'Unione europea, i partner del progetto hanno organizzato un test pilota transnazionale. Il test pilota ha assunto nel corso del 2024 la forma di un concorso/premio europeo per la convalida dell'apprendimento dal volontariato in modo da motivare la partecipazione in tutta l'UE. La giuria ha applicato, per la prima volta, gli standard di qualità europei per la convalida dell'apprendimento dal volontariato per valutare gli strumenti e selezionare il vincitore (premiazione a Bruxelles il 19 novembre 2024). I partner del progetto valuteranno il feedback dei partecipanti al test pilota e, sulla base di questo, definiranno e implementeranno, nel corso del 2025, i miglioramenti necessari agli standard di qualità europei per la convalida dell'apprendimento dal volontariato prima della pubblicazione finale.

Ogni partner del progetto tradurrà la versione finale migliorata degli standard dall'inglese alla propria lingua e organizzerà nel proprio Paese un evento di divulgazione finale con almeno 30 partecipanti.

Obiettivi

Definire standard di qualità per facilitare l'identificazione, la promozione e lo sviluppo di buone pratiche nel campo della validazione dell'apprendimento dal volontariato.

Destinatari da raggiungere

Csv, volontari, istituzioni connesse alla validazione delle competenze, cittadinanza in generale

Eventuali enti partner

Plataforma Espanola voluntariado (Spagna), Cesur Formacion (Spagna), Munster Technological University (Irlanda), CEV (Belgio), Confederação Portuguesa Voluntariado (Portogallo), Psitest (Romania).



Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

2 collaboratori (Csv Torino)

Segreteria CSVnet (1 dipendente)

Ufficio amministrazione CSVnet (1 dipendente)

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Le attività verranno monitorate tenendo traccia di quanto realizzato per poi presentare il report finale all'Agenzia nazionale. Ai partecipanti verrà somministrato un questionario di gradimento dell'esperienza.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. Csv coinvolti	> 35
N. meeting di progetto online	3
N. meeting di progetto in presenza	1
Realizzazione del concorso standard qualità validazione competenze	ON
Rendicontazione intermedia	ON

2.5. Piattaforma collaborativa Gluo

Breve descrizione dell'attività programmata

Glou è la piattaforma collaborativa del volontariato, in cui Csv, Ets, volontari/e, ma anche realtà del settore privato e istituzionale, possono mettere in condivisione o donare delle risorse.

Nel 2024 la piattaforma collaborativa Gluo ha potenziato le aree "Formazione" e "Consigli": alla fine di settembre 2024 sono stati resi disponibili gratuitamente al mondo del non profit italiano 52 corsi, per un totale di 95 incontri, con oltre 200 ore di formazione

erogate e circa 400 volontari formati; gli utenti di Gluo.org sono stati quasi 6.000. Nel 2023 sono stati condivisi 67 corsi, per un totale di 93 incontri, con circa 500 iscritti e oltre 7000 utenti.

Il 2024 è anche stato l'anno dell'attivazione di due nuove sezioni di Gluo: "Spazi" e "Attrezzature", che rappresenteranno una nuova dimensione della "sharing economy" e della cultura del dono a beneficio del non profit italiano, che potrà fruire gratuitamente di sale, aule, strutture e beni di vario genere nel proprio territorio di riferimento. Il 2025 sarà l'anno in cui i Csv potranno attivarsi su questi nuovi fronti e promuovere la cultura del dono e della condivisione anche presso stakeholder operanti in altri settori.

Obiettivi

- Accreditare Gluo come piattaforma realmente aperta a tutti e pertanto capace di intercettare anche il "volontariato liquido", sempre più diffuso tra le nuove generazioni.
- Abilitare Gluo quale strumento complementare all'azione e nella strategia della rete dei Csv italiani, per raggiungere e promuovere il volontariato presso le persone più giovani attraverso il digitale.
- Promuovere e rafforzare i rapporti di collaborazione tra i soggetti del terzo settore e stakeholder di altri settori (in particolare il privato profit), attraverso la valorizzazione della cultura dell'economia del dono e della condivisione delle risorse.
- Aumentare la disponibilità dei servizi promossi dai Csv a parità di qualità e budget (dando traduzione concreta ai principi di qualità, economicità e integrazione ex D. Lgs. 117/17, art. 63, c. 3 lett. a, b, e) a fronte della nuova e più ampia platea di destinatari individuata dal Codice del Terzo Settore.
- Promuovere l'empowerment degli Ets, attraverso il riconoscimento e l'emersione delle risorse inespresse, con il consolidamento di un sistema di co-generazione dei servizi.



- Migliorare il grado di sostenibilità (ecologica, sociale ed economica) delle attività del terzo settore, alla luce dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.
- Migliorare le condizioni di accesso a servizi e risorse a supporto dell'azione dei volontari e degli Ets, con particolare riferimento alle realtà più distanti dalle sedi operative (secondo i principi di universalità e territorialità ex D. Lgs. 117/17, art. 63, c. 3, lettere c, d).
- Sfruttare la natura digitale della piattaforma Gluo per abilitare la rete dei Csv italiani nell'offerta di servizi a volontari ed Ets non facilmente serviti per ragioni di isolamento e/o distanza dalle sedi dei Csv dislocate nei territori.

Destinatari da raggiungere

Personale e collaboratori dei Csv; Ets; altri enti che desiderano condividere saperi e beni; cittadini.

Eventuali enti partner

Ets, enti di formazione, realtà del settore privato.

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

Segreteria CSVnet (1 dipendente)

Ufficio comunicazione CSVnet (1 dipendente)

1 collaboratore (Csv Friuli-Venezia Giulia)

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

- Riunioni di confronto e/o questionario di monitoraggio con gli operatori dei Csv.
- Strumenti di analisi di sito, gestionale e canali social per monitorare il rendimento delle attività.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. Csv coinvolti	≥ 36
N. attività specifiche (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.) condivise in totale	≥ 200



CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO



3.1. Formazione, consulenza e accompagnamento ai Csv su contabilità e bilancio

Breve descrizione dell'attività programmata

CSVnet fornisce consulenza e supporto ai Csv su contabilità, procedure amministrative interne, redazione del bilancio consuntivo, predisposizione del bilancio previsionale e controllo di gestione.

Il servizio consulenziale è garantito in via continuativa e attivabile dai singoli Centri tramite my.csvnet.it. Viene erogato prevalentemente online, attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche dedicate che garantiscono la necessaria riservatezza oltre che un adeguato livello di efficacia operativa.

Il servizio prevede inoltre il rilascio di pareri scritti, dietro specifica richiesta, su particolari tematiche di interesse del Csv richiedente.

Vista la positiva esperienza dei webinar formativi realizzati negli anni passati, che sono stati estremamente partecipati ed hanno rappresentato un importante punto di riferimento per le aree amministrative dei Csv, verranno organizzati dei momenti di approfondimento in occasione delle principali scadenze del 2025.

In particolare, verranno proposti webinar formativi sulle tematiche legate:

- alla predisposizione della rendicontazione 2024 e relativo bilancio di esercizio;
- alla predisposizione della scheda Sap (Stato di avanzamento della Programmazione);
- alla predisposizione della programmazione 2026 e relativo bilancio previsionale.

Particolare attenzione sarà prestata all'approfondimento dell'applicazione pratica delle nuove procedure amministrative previste negli indirizzi triennali 2025-2027 emanati dall'Onc e ad una corret-

ta interpretazione della disciplina contabile introdotta dalla riforma del terzo settore cui anche i Csv sono soggetti.

I webinar avranno un taglio molto operativo e tratteranno anche delle modalità di utilizzo delle piattaforme informatiche messe a disposizione da CSVnet ai Csv per sfruttarne al meglio le funzionalità appositamente sviluppate (Gestionale per i Csv e Sic et Simpliter).

Si prevede inoltre di proseguire nel corso del 2025 il lavoro di confronto con i referenti di Onc, avviato già dagli anni scorsi, finalizzato a condividere soluzioni operative finalizzate alla corretta applicazione pratica dei principi riportati negli indirizzi strategici triennali emanati da Onc. In particolare, si affronterà, fra gli altri, il tema della corretta imputazione contabile degli oneri in caso di utilizzo di fondi c.d. extra Fun.

Si prevedono anche momenti di confronto tra Csv (appartenenti allo stesso ambito territoriale o ad ambiti territoriali diversi) finalizzati a risolvere problemi comuni e ad individuare da un lato le "buoni prassi" operative da proporre a livello di sistema nazionale, dall'altro a supportare il lavoro di confronto con i referenti Onc di cui sopra. Viene inoltre garantita la possibilità ai Csv di accedere, all'occorrenza, a percorsi di accompagnamento personalizzati sui temi contabili e rendicontativi realizzati dai consulenti di CSVnet, con lo scopo principale di formare al ruolo il personale del Csv preposto alla gestione contabile assicurando, al tempo stesso, il rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalla disciplina di sistema. A fianco del servizio di accompagnamento amministrativo, sempre nell'ottica di creare sinergie tra Csv, si ipotizza di sperimentare la messa in comune delle competenze disponibili nella rete dei Csv. Questo attraverso il coinvolgimento di Csv che si renderanno disponibili a mettere a disposizione degli altri, che ne avessero momentaneamente bisogno per motivi contingenti, le competenze maturate dal proprio personale amministrativo.



Obiettivi

- Supportare i Csv, attraverso la consulenza e la formazione, nella tenuta della contabilità e nella predisposizione dei bilanci previsionali e consuntivi, in modo conforme ai modelli ministeriali e alle linee guida 2025-2027 di Onc.
- Garantire su richiesta percorsi di accompagnamento personalizzati ai Csv sulle tematiche amministrative e di bilancio anche sperimentando forme di condivisione delle risorse creando sinergie tra Centri.

Destinatari da raggiungere

Csv soci di CSVnet, operatori dei Csv addetti alla tenuta della contabilità e al controllo di gestione

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

2 collaboratori (1 Csv Milano)
Segreteria CSVnet (1 dipendente)

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Le richieste di consulenza vengono tracciate tramite il gestionale di CSVnet dove vengono inseriti anche i partecipanti ai percorsi di formazione.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. Csv che richiedono accompagnamento alla redazione del bilancio	>=3
N. richieste di consulenza	>= 50
N. webinar di approfondimento	>=2

3.2. Formazione, consulenza e accompagnamento ai Csv su rendicontazione sociale e programmazione

Breve descrizione dell'attività programmata

CSVnet fornisce consulenza, accompagnamento e formazione ai Csv in tema di analisi dei bisogni e definizione degli obiettivi strategici, programmazione annuale delle attività, pubblicità e trasparenza (carta dei servizi), modalità e strumenti di monitoraggio delle attività e dello stato di avanzamento della programmazione, rendicontazione sociale e realizzazione del bilancio sociale con particolare riferimento all'applicazione delle disposizioni del Cts, degli Indirizzi strategici triennali e delle Linee guida della Fondazione Onc. CSVnet collabora con la Fondazione Onc per la digitalizzazione degli strumenti operativi per le fasi di programmazione avanzamento e rendicontazione, della procedura di trasmissione dei contenuti, e delle funzionalità di validazione ed esportazione per la Fondazione Onc (ambiente Fondazione Onc nel Gestionale Csv).

Obiettivi

- Sostenere i Csv nelle attività di rilevazione e analisi dei bisogni del volontariato e di programmazione delle attività.
- Sostenere i Csv nell'attuazione del principio di pubblicità e trasparenza dei servizi offerti.
- Promuovere principi, metodologie e strumenti comuni a tutti i Centri di servizio relativamente al monitoraggio delle attività e alla rendicontazione sociale.
- Sostenere i Csv nelle attività di monitoraggio e rendicontazione sociale.
- Sostenere i Csv nell'applicazione degli Indirizzi strategici triennali e delle Linee guida della Fondazione Onc.



Destinatari da raggiungere

Operatori e governance dei Csv soci

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

1 collaboratore

Segreteria CSVnet (1 dipendente)

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso:

- registrazione delle richieste di assistenza tecnica e consulenza;
- registrazione dei partecipanti alle iniziative formative;
- verifiche specifiche nei casi di percorsi di accompagnamento;
- questionari di gradimento dell'attività formativa.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. bilanci sociali dei Csv pubblicati sul sito web di CSVnet	=49
N. carte dei servizi pubblicate sul sito di CSVnet	=49
N. Csv utenti dell'attività di consulenza	>=20

3.3. Cantiere terzo settore

Breve descrizione dell'attività programmata

Si tratta di un portale di informazione realizzato in collaborazione con il Forum del terzo settore a supporto dei Csv, dei dirigenti e degli operatori più direttamente coinvolti nella gestione degli enti del terzo settore e degli enti non profit, di professionisti, avvocati, giornalisti, pubblica amministrazione e tutti i soggetti interessati a comprendere i principali cambiamenti portati dalla riforma.

Offre contenuti utili a interpretare la normativa e facilitarne l'applicazione, e strumenti di comunicazione di lavoro condivisi utili a tutto il sistema dei Csv. Il servizio è totalmente gratuito.

Per il 2025 alcune delle azioni introdotte per raggiungere questi obiettivi saranno coordinate con le 4 direttrici identificate da CSVnet per il prossimo triennio.

Tra gli obiettivi c'è quello di ampliare ulteriormente la quantità degli strumenti messi a disposizione, in modo da ottimizzare il lavoro dei singoli Csv, coinvolgendoli nella loro ideazione e produzione attraverso l'attivazione di nuove "redazioni allargate". Inoltre, si lavorerà per coordinare al meglio contenuti e attività di comunicazione di Verif!co.

In linea con l'obiettivo di promuovere il ricambio generazionale nel volontariato, si punterà a rafforzare la comunicazione su Instagram di Cantiere terzo settore e a integrare quella tradizionale con strumenti d'impatto visivo come infografiche e contenuti multimediali (video, Prezi).

Per favorire il protagonismo del volontariato nella costruzione e co-programmazione delle politiche per la salute sarà potenziata la produzione di contenuti e strumenti sul rapporto con la Pa.

Per favorire il protagonismo del volontariato in processi di sviluppo economico più innovativi e sostenibili, sarà necessario potenziare la produzione di contenuti e strumenti sull'economia sociale



(imprese sociali, Ets commerciali, ecc.). Per incentivare il ruolo del terzo settore nei processi di valorizzazione e ripopolamento delle aree interne saranno realizzati strumenti di facilitazione su fiscalità e contabilità per gli enti di piccole dimensioni.

I principali strumenti da realizzare sono:

- sezioni di taglio divulgativo rivolte principalmente ai piccoli enti, per dare loro orientamento iniziale e strumenti di comprensione della normativa;
- potenziamento della produzione editoriale di approfondimenti tematici (articoli, video-tutorial, circolari, faq, ecc.);
- aggiornamento dei materiali esistenti (schede, focus, vademecum, guide)
- rafforzamento della “cassetta degli attrezzi”;
- strumenti di comunicazione per Ets (infografiche, volantini);
- strumenti di comunicazione social, in particolare Instagram.

Le altre attività in programma sono:

- potenziamento delle redazioni allargate di Cantiere terzo settore insieme ai referenti delle Aree di consulenza dei Csv, in particolare su come avviare un’associazione e sulla gestione delle risorse umane negli enti del terzo settore;
- riorganizzazione ed efficientamento del sito per renderlo più fruibile;
- realizzazione di una sezione di orientamento specifica sul 5 per mille;
- realizzazione di una nuova sezione dedicata all’economia sociale;
- organizzazione di prendi nota (focus online) su “Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per i volontari”, “Nuove funzionalità Runts”, “Bilancio aggregato sotto i 60mila euro”;
- redazione di articoli o approfondimenti su fiscalità e partiva iva, riforma dello sport, rapporto con la Pa (iscrizione Mepa,

convenzionamento, appalti), salute e sicurezza volontari, nuovi bilanci per enti sotto i 60.000 euro, rendicontazione complessa, responsabilità amministratori/soci;

- organizzazione di eventi di promozione del sito, in particolare nell’ambito del master sulla normativa per il terzo settore rivolto ai dottori commercialisti.

Le attività verranno svolte in maggiore sinergia con le aree di Consulenza dei Csv, non solo con la produzione di contenuti mirati a rispondere ai loro bisogni, ma anche nel coinvolgimento attivo degli operatori nella loro redazione.

Obiettivi

- Promuovere una corretta e tempestiva informazione sulla normativa del terzo settore.
- Ottimizzare il lavoro svolto dai Csv, offrendo loro contenuti aggiornati e strumenti di lavoro condivisi.

Destinatari da raggiungere

Csv, reti associative nazionali, enti del terzo settore e organizzazioni non profit, Università e centri studi interessati ai temi del sito, esperti e ordini professionali, referenti della Pubblica amministrazione, giornalisti, cittadini.

Eventuali enti partner

Forum nazionale terzo settore, Centro di ricerca “Maria Eletta Martini”, Arsea, Welforum

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

3 collaboratori (1 Csv Verona e 1 Csv Milano)
Segreteria CSVnet (1 dipendente)
Esperti esterni



Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Verranno monitorati i dati del sito web e dei canali social del progetto tramite appositi strumenti di rilevazione e tracciamento (Facebook, Twitter, LinkedIn, Instagram e Telegram) e da Brevo per la fruizione della newsletter.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. Csv coinvolti nella redazione dei contenuti	>=8
N. articoli prodotti	>=100
N. vademecum/circolari/guide prodotti	>=10
N. modelli prodotti	>=3
N. video prodotti	>=3
N. infografiche/volantini prodotti	>=15

3.4. Verif!co - gli strumenti digitali del terzo settore

Breve descrizione dell'attività programmata

Dopo la sperimentazione nazionale del 2021, e tre anni di attività a pieno regime dal 2022 al 2024, il progetto *Verif!co - gli strumenti digitali del Terzo Settore* si conferma come una proposta stabile e consolidata. I capisaldi del progetto restano la capacitazione gestionale e la trasformazione digitale degli Enti di Terzo Settore, grazie all'uso del software gestionale Verif!co e all'offerta integrata di servizi a valore aggiunto da parte dei Csv aderenti.

Alla luce dell'esperienza pregressa, per il 2025 si prevede di:

Rete dei Csv

- potenziare le azioni di ingaggio e adesione di nuovi Csv e proseguire le forme di supporto generale ai Csv aderenti;
- supportare la progettazione e/o realizzazione di attività di comunicazione e promozione del progetto;
- realizzare, in base al bisogno rilevato, sessioni di aggiornamento/formazione operatori Csv e accompagnamento (follow up), anche con incontri bilaterali;
- consolidare la comunità di pratiche tra operatori dei Csv attraverso l'attività della Verif!co Academy (luogo deputato a eventuali percorsi di accompagnamento alle sottoscrizioni, *onboarding* e alla formazione interna riservata agli operatori dei Csv aderenti con particolare attenzione a nuove funzionalità e sviluppi) e i Verif!co Days (attività residenziale in presenza rivolta agli operatori dei Csv finalizzata a creare spazi di confronto, verifica dell'andamento del progetto, delle finalità e allineamento con gli obiettivi progettuali);
- supportare i percorsi di studio e sperimentazione - anche a carattere locale - dedicati alla versione gratuita di Verif!co, denominata *Freemium*, utile a rafforzare più diffusamente i



processi di trasformazione digitale e capacitazione gestionale degli Ets, in particolare quelli più piccoli.

Ets utilizzatori

- Informare e sensibilizzare i singoli Ets e le reti nazionali sulle opportunità offerte dal progetto, anche valorizzando eventuali convenzioni stipulate *ad hoc* a livello nazionale;
- promuovere servizi di supporto e accompagnamento su tutto il territorio nazionale (per garantire piena copertura), in collaborazione sia con i Csv aderenti (nel ruolo di “partner”) sia con la Tsd srl.

Obiettivi

- Accompagnare gli Ets nella trasformazione digitale e nell’acquisizione di capacità gestionali.
- Valorizzare la rete dei Csv in chiave digitale e qualificarne l’offerta di servizi.

Destinatari da raggiungere

Ets utenti, Csv, operatori dei Centri, reti nazionali
Eventuali enti partner
Forum nazionale terzo settore, partner tecnologici

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

Segreteria CSVnet (1 dipendente)
1 collaboratore (Csv Friuli-Venezia Giulia)
Modalità di monitoraggio e verifica dell’attività previste

Monitoraggio e verifica attraverso:

- sessioni dedicate di Verif!co Academy e VERIF!CO Days;
- dati informativi derivanti dal gestionale VF (analisi log);
- dati informativi derivanti dalle statistiche di accesso/visualizzazione dei siti web in gestione (portale www.verifico.org, canale YouTube);

- dati di “mercato” relativi all’andamento della distribuzione sul territorio nazionale;
- raccolta sistematica di segnalazioni e suggerimenti da parte sia dei Csv sia degli utilizzatori finali di Verif!co.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. Csv coinvolti nella redazione dei contenuti	>=8
N. articoli prodotti	>=100
N. vademecum/circolari/guide prodotti	>=10
N. modelli prodotti	>=3
N. video prodotti	>=3
N. infografiche/volantini prodotti	>=15

3.5. Comunità di pratiche delle aree consulenza dei Csv

Breve descrizione dell’attività programmata

Le attività si propongono di sostenere gli operatori delle Aree di consulenza giuridica dei Csv offrendo loro strumenti e spazi di confronto utili a migliorare la qualità del proprio lavoro. In particolare, le attività collegate alla Community delle Aree di consulenza nascono per facilitare il confronto e lo scambio tra gli operatori, avendo come spunto di discussione i casi specifici. L’obiettivo è quello di creare un sistema nazionale a partire dall’astrazione di singoli casi che sono comuni a più Csv, scegliendo un’impostazione condivisa anche quando la normativa non fornisca un indirizzo preciso per



averne un'interpretazione unitaria.

Per il 2025 alcune delle azioni introdotte per raggiungere questi obiettivi saranno coordinate con le quattro direttrici identificate da CSVnet per il prossimo triennio.

In vista della piena applicabilità del nuovo assetto fiscale per il terzo settore, per il quale si aspetta nei prossimi mesi l'autorizzazione da parte della Commissione europea, molte delle risorse dell'Area consulenza saranno rivolte a rafforzare le competenze degli operatori in questo ambito, per fornire loro nuovi strumenti e facilitare il lavoro di consulenza alle organizzazioni. Il tema dell'assistenza fiscale è cruciale anche per arginare la possibile chiusura degli enti o la loro cancellazione dal registro unico nazionale del terzo settore, in particolare quelli di piccole dimensioni, fondamentali in tutto il territorio nazionale ma particolarmente nelle aree interne.

Per questo motivo, sono previste attività di formazione sul tema della fiscalità, sia online che in presenza, organizzate per diversi livelli di competenza, in modo da rispondere alle esigenze formative di tutti gli operatori. A questo si aggiunge un'intensificazione del dialogo con l'Agenzia delle entrate e la creazione di sempre maggiori spazi di confronto tra gli operatori, in aggiunta allo spazio Fad, in particolare su casi e situazioni concrete che emergono dal lavoro quotidiano.

In linea con la programmazione del 2024, continuerà l'attività di formazione per i dottori commercialisti, in collaborazione con il Consiglio nazionale e il Forum del terzo settore, al fine di creare un sistema allargato di esperti sulla normativa relativa al terzo settore. Prevista anche una collaborazione con la rete degli avvocati Pro Bono Italia.

Si intende inoltre confermare il ruolo di CSVnet come importante interlocutore del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per quanto riguarda l'attuazione e l'evoluzione della normativa sul terzo settore.

L'Area Consulenza di CSVnet, inoltre, supporta i Csv, rispondendo a quesiti specifici relativi ai Centri stessi o alle organizzazioni che si rivolgono a loro, e le reti associative nazionali per l'adeguamento alla normativa sul terzo settore.

Tra le azioni previste:

- organizzazione di attività di formazione, anche in presenza, riprendendo la tematica del regime fiscale degli Ets, ed esplorandone altre, tra cui quella relativa alla riforma dello sport e al rapporto tra questa e la riforma del terzo settore;
- costituzione di un gruppo di studio composto da esperti della fiscalità per la definizione di una prassi comune su casi specifici;
- organizzazione della seconda edizione del master breve realizzato per i dottori commercialisti in collaborazione con il Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- costruzione di un elenco di consulenti da condividere con tutto il sistema;
- organizzazione di incontri periodici tra i referenti delle aree di consulenza dei singoli Centri di servizio, partendo dai temi sollevati nella Community delle aree di consulenza dei Csv (spazio Fad);
- facilitazione della creazione di gruppi di confronto tra diversi operatori dei Csv su temi di interesse generale, come il bilancio, le attività di interesse generale, ecc.;
- organizzazione di attività mirate al monitoraggio sull'attuazione del registro unico nazionale del terzo settore (Runts) a partire da alcuni specifici aspetti;
- consolidamento dell'azione di confronto ed interlocuzione con il ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con l'Agenzia delle entrate;
- consulenza ai singoli Centri di servizio su questioni attinenti



alla normativa degli Ets e consulenza e accompagnamento a reti associative o comunque ad enti di elevate dimensioni;

- promozione del servizio di clearing house per la rete degli avvocati Pro Bono.

Obiettivi

- Condividere esigenze e interpretazioni normative in modo da favorire la nascita di gruppi di lavoro e creare un'interpretazione nazionale sui temi giuridici, fiscali e amministrativi.
- Promuovere un'interpretazione il più possibile condivisa e rispondente alle reali esigenze degli enti del terzo settore e del volontariato.
- Favorire la conoscenza della normativa per il terzo settore tra i professionisti per supportare i Csv nella loro azione di consulenza nei confronti degli enti.

Destinatari da raggiungere

Operatori dei Csv che si occupano di consulenza, commercialisti e altri professionisti.

Eventuali enti partner

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ministero dell'Economia e delle finanze, Agenzia delle entrate, Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, Rete avvocati Pro Bono.

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

2 collaboratori (Csv Trento e Csv Insubria)
Consulenti esterni
Segreteria CSVnet (1 dipendente)

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Verifica del numero di discussioni aperte in Fad. Verranno moni-

torate le presenze degli operatori dei Csv e dei commercialisti agli eventi organizzati. Verifica del numero di partecipanti agli incontri di formazione le cui registrazioni saranno pubblicate sul gestionale di CSVnet. Ai fruitori verranno somministrati dei questionari semi-strutturati al fine di rilevare il gradimento e la qualità del servizio offerto.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. incontri mirati al monitoraggio sull'attuazione del registro unico nazionale del terzo settore a partire da alcuni specifici aspetti	≥ 1
N. Csv attivi nella piattaforma	≥ 20
N. nuove discussioni aperte nella piattaforma	≥ 30
N. di incontri periodici tra i referenti delle aree di consulenza dei Csv	≥ 4
N. di interlocuzioni ufficiali con il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	≥ 3
N. di interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate	≥ 2
N. di master rivolto ai professionisti	≥ 1
N. commercialisti coinvolti nella formazione	≥ 100
N. corsi di formazione realizzati	≥ 4
% di Csv che hanno partecipato alla formazione	≥ 70
% di Csv coinvolti direttamente nell'organizzazione della formazione	≥ 4
Livello di soddisfazione medio	\geq Abbastanza (- 3 Molto - 2 Abbastanza - 1 Poco - 0 Per niente)
N. di consulenze svolte ai Csv	≥ 20
N. di consulenze e accompagnamenti svolti nei confronti delle reti associative	≥ 1
N. di richieste gestite e inoltrate alla rete degli avvocati Pro Bono Italia	≥ 15



3.6. Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026 – consulenza al Programma volontari di Milano Cortina 2026

Breve descrizione dell'attività programmata

A seguito di una serie di incontri con la Fondazione Milano Cortina 2026 a cui hanno partecipato, oltre a CSVnet anche i Csv dei territori interessati dai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali (Milano, Monza Lecco Sondrio, Trentino, Alto Adige, Belluno Treviso, Verona), a fine 2024 è stato concordato un intervento di consulenza a supporto del Programma Volontari.

Il Programma Volontari verrà gestito direttamente dalla Fondazione in collaborazione con altri partner e prevede la selezione, formazione e gestione di circa 20.000 volontari che svolgeranno attività durante i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali che si terranno a inizio 2026.

L'intervento di CSVnet interessa prevalentemente la formazione e consulenza sul senso del volontariato nei grandi eventi e prevede un percorso di ricerca-azione sull'eredità (legacy) che tale tipologia di impegno volontario lascia sul territorio una volta terminato l'evento.

Si prevedono azioni di formazione per gli operatori che si occupano di selezione e gestione dei volontari e la realizzazione di un modulo online specifico per i volontari su "essere volontari". Inoltre, attraverso il coinvolgimento dei Csv e delle associazioni del territorio, si ipotizza di produrre delle linee guida sull'accessibilità del Programma Volontari e un manifesto del volontariato olimpico. Il metodo utilizzato sarà quello della ricerca-azione con particolare focus sulla legacy di questo tipo di iniziative.

Obiettivi

- Supportare il Programma Volontari al fine di renderlo acces-

sibile, includente e attento alle esigenze del volontariato.

- Indagare il tipo di utilità e eredità portata dal volontariato nei grandi eventi.

Destinatari da raggiungere

Operatori che lavoreranno per il Programma volontari, volontari impegnati nei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali, Ets dei territori coinvolti dai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali.

Eventuali enti partner

Csv di Milano, Monza Lecco Sondrio, Trentino, Alto Adige, Belluno Treviso, Verona.

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

1 collaboratore (CSVnet Lombardia)
1 consulente esterno
Direttore (1 dipendente)
Coordinatrice progetti (1 dipendente)
Responsabile comunicazione (1 dipendente)

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Verranno prodotte relazioni mensili sulle attività svolte da presentare a Fondazione Milano Cortina 2026.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. interventi di formazione per operatori del Programma Volontari	>=2
Realizzazione modulo online "Essere volontari"	On
N. incontri sul territorio realizzati	>=5





INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE



4.1. Comunicazione e community dei comunicatori dei Csv

Breve descrizione dell'attività programmata

Il sistema dei Centri di servizio per il volontariato si trova di fronte alla sfida di rafforzare la propria visibilità e reputazione a livello nazionale e territoriale. Per raggiungere questo obiettivo, è necessario un costante aggiornamento dei canali di comunicazione, degli strumenti utilizzati, delle competenze e delle connessioni fra gli operatori della comunicazione, con lo scopo di consolidare il ruolo dei Csv come attori centrali per lo sviluppo del volontariato nei territori.

È quindi importante continuare a lavorare anche nel 2025 affinché il sistema dei Csv emerga con un'identità chiara e coerente, evidenziando il legame tra i diversi Centri. A questo si affianca la crescita della visibilità del sistema anche dal punto di vista mediatico, posizionando i Csv come interlocutori e fonte attendibile su quanto accade nel mondo del volontariato italiano valorizzandone il mandato istituzionale, ovvero sensibilizzare e diffondere la cultura del volontariato, supportando le organizzazioni ad incrementare la propria forza attrattiva nei confronti della società civile.

Proseguirà il lavoro di cura e coordinamento della Community dei comunicatori, lo spazio di confronto e collaborazione tra gli operatori dei Centri che si occupano di comunicazione.

Le attività, condotte dall'Ufficio comunicazione con il supporto di un team parallelo, formato da un numero ristretto di referenti della comunicazione, punteranno ad implementare le seguenti linee di lavoro:

- capitalizzare e consolidare quanto fatto in termini di coordinamento, comunicazione e sinergia tra i Csv, attraverso azioni che consentano una maggiore visibilità;
- attivare di unità funzionali e comunità di pratica per favorire

l'ideazione e condivisione di azioni innovative;

- sviluppare di strumenti digitali e multimediali e occasioni formative, per armonizzare lo stile della comunicazione a livello nazionale e territoriale.

Le attività saranno svolte con il supporto e la consulenza dell'agenzia di comunicazione strategica Bi-Wise, diretta da Daniele Chieffi per l'aggiornamento al 2025 del piano di comunicazione che si focalizzerà in particolare su:

- media relations e Pr, per rafforzare la produzione e diffusione di contenuti e sviluppare la presenza del sistema CSVnet sui media come fonte di notizie e voce autorevole sui temi del volontariato e del sociale.
- Social network e comunicazione digitale, con la produzione di contenuti attraverso una mappatura condivisa di eventi iniziative e attività fra i Csv per favorire una community sempre più unita e interconnessa.
- Lo sviluppo di un magazine del volontariato. Sulla scorta dell'esperienza avviata da Vdossier si intende sviluppare un progetto editoriale digitale, aperto alla collaborazione e partecipazione di tutti i Csv italiani e che diventi un punto di riferimento per chiunque voglia informarsi e approfondire le questioni sociali civili e culturali e legate all'impegno sociale.
- L'attivazione di leadership comunicative per veicolare e armonizzare le narrazioni della governance del sistema CSVnet, creando una rete di voci coordinate capaci di farsi portavoce dei valori fondamentali del sistema.

Obiettivi

- Rafforzare la collaborazione fra i Csv nel campo della comunicazione per aumentare la visibilità e l'impatto del volontariato.
- Consolidare il legame tra i Csv a livello nazionale, migliorando il percepito e la coerenza del sistema.



Destinatari da raggiungere

Amministratori e operatori dei Csv nel campo della comunicazione, mondo dell'informazione, comunicatori del terzo settore e degli enti nazionali del non profit, stakeholder del sistema, cittadinanza (per le ricadute sull'attività di comunicazione).

Eventuali enti partner

Csv, Bi-Wise

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

Direttore (1 dipendente)

Ufficio comunicazione (2 dipendenti, 1 collaboratore).

Consulenti e professionisti esterni.

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Valutazione dell'impatto degli strumenti e delle strategie di comunicazione realizzate dall'area comunicazione; analisi periodica di dati di insight disponibili sugli strumenti utilizzati.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. Csv coinvolti	= 49
N. meeting di lavoro svolti	>= 30
N. comunicatori coinvolti	>= 49

4.2. Infobandi CSVnet

Breve descrizione dell'attività programmata

Infobandi CSVnet è il database online che contiene le principali op-

portunità di finanziamento per il volontariato e il terzo settore italiano. Il sito www.infobandi.net è ottimizzato per la navigazione via smartphone e tablet. Nel portale, sono reperibili i bandi emanati da enti privati e istituzionali nazionali e stranieri. Infobandi negli anni ha dimostrato utilità ed efficacia, i *feedback* positivi sono decifrabili dai dati sul traffico online e dai riscontri raccolti tra gli operatori dei Csv e altri enti privati che hanno espresso interesse per il prodotto.

Obiettivi

Fornire ai Csv e agli altri enti del terzo settore informazioni selezionate, analizzate e articolate in pratiche schede sulle principali opportunità di finanziamento a livello nazionale, internazionale ed europeo.

Destinatari da raggiungere

Csv, enti del terzo settore, enti finanziatori.

Eventuali enti partner

Fondazione CRT e Guida all'Europrogettazione, Acri e altri enti finanziari.

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

2 consulenti esterni per la ricerca e la schedatura delle opportunità di finanziamento

Ufficio comunicazione CSVnet (1 dipendente)

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Controllo semestrale del traffico e dell'andamento dei contenuti.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. bandi mappati	>=150
N. utenti del sito	>=100.000
N. visualizzazioni di pagina	>=500.000



RICERCA E DOCUMENTAZIONE



5.1. Centro studi e documentazione

Breve descrizione dell'attività programmata

La funzione culturale dei Csv è da sempre un pilastro fondamentale per lo sviluppo del volontariato in Italia. Attraverso un approccio rigoroso di ricerca e studio, i Csv hanno approfondito nel corso degli anni la conoscenza dei fenomeni sociali e delle tematiche di maggiore interesse per il terzo settore, contribuendo a costruire una cultura specifica del volontariato.

L'Onc nelle scorse Linee guida, ha introdotto una novità significativa: l'invito a mettere a sistema le biblioteche/centri di documentazione e le emeroteche fisiche dei Csv con un unico strumento digitale nazionale. Questa indicazione ha rappresentato un'opportunità per creare un sistema di condivisione delle conoscenze più efficiente e accessibile.

La mappatura dei patrimoni documentali dei Csv, realizzata nel corso del 2024, ha avviato il processo di costruzione di una piattaforma nazionale, il cui obiettivo finale è quello di raccogliere e rendere fruibili i materiali presenti nelle biblioteche e centri di documentazione dei Csv, attraverso la creazione di un unico punto di accesso a un patrimonio condiviso, accessibile a tutti gli operatori del terzo settore e ai cittadini interessati. Inoltre, si sta lavorando sull'organizzazione di una serie di eventi pubblici collegati alla presentazione di pubblicazioni o ricerche. Il progetto ha derivato il nome di "Futuro prossimo" dal percorso iniziato dal Csv Lazio e si propone di coinvolgere gli altri Centri per eventi di carattere nazionale.

Sempre nell'ottica di integrazione e di risparmio delle risorse, è stata messa a disposizione del sistema nazionale la casa editrice del Csv Umbria che si occuperà di pubblicare i testi su temi che riguardano il terzo settore e il volontariato e il materiale prodotto dai Csv e dalle associazioni locali. Inoltre, ci si avvarrà della collaborazione con il Csv della Toscana per garantire la produzione di alcuni mate-

riali di approfondimento anche sulla base della storica capacità del Centro. In questo modo CSVnet intende svolgere un ruolo di coordinamento per l'approfondimento di temi ritenuti utili e di interesse per i volontari e il terzo settore di tutto il territorio nazionale.

Obiettivi

- Creare un catalogo nazionale online di tutto il patrimonio librario e documentale dei Csv.
- Sviluppare la funzione sociale e culturale delle biblioteche e dei centri di documentazione, valorizzando i patrimoni librari come opportunità attivazione di progetti e iniziative rivolti ai volontari e alla collettività.
- Coordinare le esperienze dei Csv in tema di editoria sociale.
- Acquisire elementi conoscitivi su identità, organizzazione e attività svolte dai Csv.
- Mettere a disposizione e rendere facilmente fruibili dai Csv dati su volontariato e non profit.

Destinatari da raggiungere

Csv, Ets e collettività

Eventuali enti partner

Istat, enti di ricerca

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

Direttore (1 dipendente)

Coordinatrice progetti (1 dipendente)

1 collaboratore (Csv Lazio)

Consulenti esterni

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Verranno monitorate le attività di ricerca realizzate e la risposta dei Csv alle attività proposte. Verranno monitorate le attività relative a



biblioteche e centri di documentazione dei Csv mappate e il coinvolgimento dei Csv nel gruppo di lavoro.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. eventi Futuro Prossimo realizzati	>=2
N. incontri gruppo di lavoro su biblioteche e centri di documentazione	>=2

5.2. Ufficio giuridico legislativo sul terzo settore

Breve descrizione dell'attività programmata

L'Ufficio giuridico ha funzioni di monitoraggio, studio, analisi e documentazione di carattere giuridico attraverso attività che si intendono progressivamente consolidare e arricchire nei contenuti e nelle modalità attuative. In particolare, l'Ufficio monitora quotidianamente gli interventi normativi di specifico interesse per il terzo settore, con particolare riguardo alla presentazione e alla discussione dei disegni di legge governativi e parlamentari e delle relative proposte emendative, unitamente agli atti di sindacato ispettivo di preminente interesse. È prevista la redazione e pubblicazione, ogni quindici giorni, delle agende dei lavori delle istituzioni nazionali ed europee, ove sono segnalate le notizie nazionali ed europee più rilevanti per il terzo settore, anche con particolare attenzione all'attuazione del Pnrr cui è dedicata una sezione specifica del sito www.cantieterzosettore.it.

Sono oggetto di costante monitoraggio anche i lavori della Corte costituzionale con la segnalazione delle pronunce di interesse.

Oltre alla redazione di studi e approfondimenti tematici specifici per il terzo settore, l'Ufficio predispone un archivio di informazioni e contatti relativi agli atenei e ai centri di ricerca nazionali ove risultano attivati corsi, master o diplomi post-laurea afferenti al terzo

settore: tale mappatura è funzionale a individuare professionisti qualificati da poter coinvolgere tanto nei progetti formativi quanto nelle relazioni esterne ed istituzionali dell'Ufficio.

L'Ufficio, inoltre, in quanto parte della redazione del sito www.cantieterzosettore.it, collabora attivamente alla redazione o revisione di articoli, all'individuazione di tematiche e autori di interesse e alla realizzazione di momenti informativi online per gli utenti.

Obiettivi

Rispondere alle esigenze giuridiche di CSVnet e Forum del Terzo settore, mettendo in sinergia e valorizzando le diverse competenze per produrre, promuovere cultura e ricerca sulla riforma del terzo settore.

Destinatari da raggiungere

Governance e operatori dei Csv soci di CSVnet e reti associative, esperti e consulenti del settore, centri studi e università

Eventuali enti partner

Forum nazionale del terzo settore, parlamentari, ministeri, università e centri studi

Risorse umane coinvolte/da coinvolgere

Direttore (1 dipendente)

3 collaboratori (2 Forum del Terzo settore)

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Verranno monitorati i documenti e i contenuti prodotti e messi a disposizione per la divulgazione.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. agende dei lavori delle istituzioni nazionali ed europee prodotte	>=20
N. disegni di legge di interesse per il terzo settore seguiti	>=12





LOGISTICA



6.1. Software gestionale Csv

Breve descrizione dell'attività programmata

Il software Gestionale Csv è una soluzione digitale *oncloud, responsive*, modulare, che CSVnet promuove tra i Centri e contribuisce a sviluppare, anche in sinergia con i Csv.

È confermata anche per il 2025 la distribuzione gratuita, ai Csv richiedenti, della licenza d'uso del software – raggiungibile all'indirizzo gestionale.csvnet.it – per i seguenti moduli:

1. Anagrafiche, per la gestione della banca dati di persone ed enti.
2. Erogazioni, per la registrazione e il monitoraggio in itinere delle attività e dei servizi art. 63 tra cui il modulo specifico per la Formazione, e modulo Eventi per le iniziative pubbliche.
3. Programmazione, per la redazione e la trasmissione a Otc e Onc della programmazione annuale, dello stato di avanzamento della programmazione e della rendicontazione.
4. Organi sociali, per la gestione delle presenze e dei documenti delle sedute degli organi sociali.
5. Servizio Civile Universale, per la gestione delle presenze dei volontari Scu.
6. Formazione interna, per la registrazione e il monitoraggio della formazione delle risorse umane.
7. Cartelle, per la condivisione di file.
8. E-mail, per l'invio, anche massivo, di comunicazioni.
9. Calendario, per l'organizzazione di appuntamenti.
10. Risorse, per la gestione dei prestiti di spazi e attrezzature.

È confermata anche per il 2025, l'attivazione gratuita, su richiesta, delle funzionalità di area riservata utenti MyCSV, per la creazione

dello spazio web di accesso ai contenuti, alle opportunità e ai servizi del Csv.

CSVnet supporta i Centri nell'uso dello strumento attraverso percorsi di accompagnamento per la prima attivazione del software e/o di singoli moduli, consulenza organizzativa, formazione collettiva o per singolo Csv (su richiesta), assistenza tecnico-operativa di base, attività informativa sulle nuove funzionalità rilasciate dalla software house.

CSVnet promuove e supporta, inoltre, la Community GCSV, attivata nel 2024 per condividere conoscenze e competenze utili nell'utilizzo del Gestionale CSV attraverso una comunità di pratiche tra Csv. Il software applicativo Gestionale Csv comprende inoltre i moduli di supporto per l'operatività della Piattaforma collaborativa Gluo e per la Piattaforma Educazione Civica. È in uso anche per l'operatività di CSVnet, compreso my.csvnet.it.

Nel 2025 si prevede di:

- aggiornare, ove necessario, il modulo Programmazione, in linea con le indicazioni di Onc;
- aggiornare, ove necessario, il modulo Anagrafiche, anche in relazione alla pubblicazione di eventuali nuove funzionalità nel Runts.

Obiettivi

- Sostenere il processo di trasformazione digitale, la progressiva ottimizzazione dei processi organizzativi e dell'efficienza gestionale nei Csv.
- Aumentare trasparenza, competenze e capacità nel monitoraggio e nella rendicontazione sociale, nonché la qualificazione della dimensione informativa legata a servizi e utenti.
- Valorizzare l'azione dei Csv e qualificarne l'offerta di servizi.
- Aumentare la collaborazione fra Csv nell'ambito degli strumenti di gestione digitale.



Destinatari da raggiungere

Tutti i Csv aderenti al progetto

Operatori e referenti GCSV dei Csv aderenti

Eventuali enti partner

CSV Abruzzo

CSV Toscana

CSVnet Piemonte

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

Direttore (1 dipendente)

Segreteria CSVnet (1 dipendente)

1 collaboratore

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso:

- registrazione delle richieste di assistenza tecnica e consulenza;
- registrazioni dei partecipanti alle iniziative formative;
- analisi dei log anonimi degli accessi degli utenti, e delle operazioni svolte
- riunioni periodiche del team;
- verifiche specifiche nei casi di percorsi di accompagnamento;
- questionari di gradimento dell'attività formativa.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. Csv che utilizzano il Gestionale Csv	>=45
N. di Csv che hanno attivato il front end nel corso dell'anno	>=2
N. interventi di assistenza tecnica	>=50
N. di Csv utenti della consulenza	>=15
N. iniziative formative	>=2
N. operatori Csv che hanno partecipato alla formazione	>=20
N. comunità di pratica tra Csv/gruppo di lavoro attivati	>=4
N. Csv coinvolti nella comunità di pratica/gruppo di lavoro	>=15

6.2. Software per la rendicontazione economica

Breve descrizione dell'attività programmata

Il software Sic et Simpliciter (moduli “contabilità” e “gestionale”) continua a essere messo a disposizione di tutti i Csv richiedenti, in forma gratuita. Nel 2025 proseguirà la formazione e il supporto agli operatori dei Centri che lo utilizzano, anche per permettere un agevole controllo di gestione, nel rispetto delle novità introdotte nel sistema di rendicontazione dei Csv, con particolare riferimento all'estrazione codificata di dati. Controllo di gestione che viene facilitato dalla recente integrazione dei dati provenienti dal Sic et Simpliciter con il modulo Programmazione del gestionale Csv. Terminate nel 2024 le operazioni di omogeneizzazione delle voci budget a livello nazionale e l'adeguamento degli schemi di Rendiconto Gestionale alle disposizioni previste nel principio contabile



Oic n. 35, nel 2025 si prevede di implementare in Sic et Simpliciter le funzionalità di estrazione degli schemi di bilancio previsionale e di rendicontazione emanati negli indirizzi strategici triennali 2025-2027 da Onc. Si prevede inoltre di verificare la possibilità di introdurre ulteriori meccanismi di controllo che impediscano ai Csv di produrre documentazione contabile non conforme alle previsioni normative e a quelle contenute negli indirizzi strategici triennali. Verrà inoltre esplorata la possibilità di potenziare il “bridge” che permette il trasferimento dei dati da Sic et Simpliciter al software gestionale per i Csv relativamente ai dati contabili necessari nelle fasi di programmazione e rendicontazione nei confronti dell’Onc al fine di integrare con maggior efficacia i dati gestiti dalle due piattaforme e garantire al personale amministrativo del Csv funzionalità maggiormente performanti.

A supporto dei Csv si prevede anche di raccogliere nella sezione apposita del gestionale CSVnet la documentazione sull’utilizzo del software Sic et simpliciter e di realizzare alcuni tutorial a supporto delle operazioni connesse al processo di programmazione e rendicontazione dei Csv.

In vista della scadenza del contratto di fornitura del software a fine 2025, si ritiene utile avviare un monitoraggio delle eventuali nuove esigenze anche per valutare possibili alternative o soluzioni analoghe basate su nuove tecnologie.

Obiettivi

- Mettere a disposizione dei Csv strumenti che rispondano adeguatamente alle esigenze di tenuta della contabilità, rendicontative e di controllo di gestione.
- Rendere disponibili per i Csv guide – tutorial – manuali per un migliore utilizzo degli strumenti a disposizione (Sic – Gestionale CSVnet).

Destinatari da raggiungere

49 Csv come potenziali utilizzatori dello strumento.

Operatori dei Csv addetti alla tenuta della contabilità, rendicontazione economica e controllo di gestione.

Eventuali enti partner

Struttura Informatica Spa

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

2 collaboratori (1 Csv Milano)

Modalità di monitoraggio e verifica dell’attività previste

Le modalità di utilizzo del software vengono monitorate attraverso le richieste di chiarimenti, approfondimenti, formazione (in modalità spot o attraverso format più strutturati a seconda delle esigenze dei Csv), consulenza e supporto che arrivano al consulente.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. Csv che utilizzano il software	>=45
N. consulenze accompagnamenti effettuate	>=50
N. tutorial messi a disposizione	>=2



6.3. Strumenti per la comunicazione e formazione a distanza

Breve descrizione dell'attività programmata

CSVnet fornisce consulenza ai Csv sull'utilizzo delle piattaforme online per la realizzazione di video conferenze e mette a disposizione la piattaforma Moodle sia per l'utilizzo diretto dei Csv nell'organizzazione dei propri corsi di formazione, sia per la creazione di community di scambio informazioni tra Centri.

La comunicazione con i Csv passa inoltre attraverso l'area riservata ai soci (my.csvnet.it) in cui vengono messi a disposizione materiali, documenti, video e tutto ciò che può essere utilizzato dai Csv per la loro attività quotidiana e per la partecipazione alle attività proposte da CSVnet. L'area viene costantemente aggiornata ed implementata a cura degli uffici di CSVnet.

Obiettivi

- Favorire l'accessibilità delle informazioni e dei servizi per i Csv e la governance di CSVnet.
- Favorire la partecipazione della governance di CSVnet e degli operatori/dirigenti dei Csv alla vita associativa.
- Mettere a disposizione dei Csv alcuni strumenti di comunicazione e partecipazione online e formarli al loro utilizzo.

Destinatari da raggiungere

Csv, operatori e amministratori dei Centri, componenti degli organi sociali di CSVnet.

Eventuali enti partner

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

1 consulente

Coordinatrice progetti (1 dipendente)

Segreteria CSVnet (1 dipendente)

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Verranno monitorati l'utilizzo della piattaforma Moodle (corsi, iscritti, accessi) da parte dei Csv e di CSVnet.

Verranno inoltre monitorati gli eventi organizzati da CSVnet tramite piattaforme online.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
Csv che organizzano percorsi sulla piattaforma Moodle	≥ 5
N. utenti coinvolti nei percorsi dei Csv sulla piattaforma Moodle	≥ 1.000
Community di CSVnet che utilizzano la piattaforma Moodle	≥ 2

6.4. Connessioni e progetti con il mondo profit

Breve descrizione dell'attività programmata

Molte sono le competenze che i Csv possono mettere a disposizione degli attori dell'economia, a cominciare dalla "soft skills" sempre più richieste dai soggetti economici.

Coerentemente con l'indirizzo strategico che mira a costruire nuovi modelli di economia, CSVnet si propone di agevolare le relazioni fra profit e non profit cercando di far superare le diffidenze e costruire maggiore comprensione reciproca. Già sono state avviate alcune collaborazioni che possano portare a progettazioni che mettano in connessione i Csv (e per il loro tramite gli Ets) con aziende profit.

Da anni CSVnet ha attivato una collaborazione con la Cavarretta Assicurazioni Agenzia Parma Santa Brigida per proporre condizioni agevolate di assicurazione per i volontari. A seguito dell'acquisizio-



ne di Cattolica Assicurazioni da parte della Compagnia Generali Italia S.p.A. è stata avviata un'interlocuzione, che proseguirà nel 2025, per il necessario aggiornamento alle vigenti normative e regolamenti di riferimento e alle innovazioni organizzative ed operative. CSVnet inoltre partecipa a Cantieri Viceversa, progetto promosso dal Forum del terzo settore in collaborazione con il Forum per la Finanza sostenibile, che ha l'obiettivo di agevolare il dialogo tra Ets e operatori finanziari. Dal 2023 CSVnet è nella cabina di regia di indirizzo del progetto. Diversi sono i contatti sviluppati nel tempo con Bpm, Bper, Unicredit che hanno portato a realizzare progettazioni comuni e permettono, attraverso sponsorizzazioni, la realizzazione di eventi di interesse nazionale. Una prima interlocuzione è stata aperta anche con Cassa Depositi e Prestiti (Cdp).

Inoltre, nell'ottica dello sviluppo di un'economia sempre più circolare, e grazie alla collaborazione con Fondazione Valore, CSVnet si è impegnata per la promozione e diffusione della conoscenza della legge 166/2016 "antisprechi" e in alcune progettazioni che possano favorire il recupero e riutilizzo di merce invenduta (in particolare è in avvio un progetto con Amazon).

Infine, grazie alla collaborazione con la Fondazione Umanamente di Allianz è allo studio un progetto che possa favorire il volontariato aziendale e di competenza (progetto da proporre all'attenzione di altre aziende profit).

Alla luce di quanto indicato da Onc negli Indirizzi strategici triennali, allo scopo di efficientare il sistema e permettere risparmi per i Csv, CSVnet ha avviato processi di scouting di contratti a condizione vantaggiosa per i Centri su forniture sia nuove che tradizionali, interloquendo direttamente con i livelli apicali dei fornitori.

Si intende proseguire nella promozione tra i Csv per l'adesione ai contratti di sistema continuando a supportarli nelle relazioni con i fornitori e nella ricerca di altre possibili convenzioni da stipulare a livello nazionale.

Obiettivi

- Attivare collaborazioni con aziende profit su tematiche di interesse del volontariato.
- Analizzare le necessità dei Centri di forniture di beni e servizi al fine di indirizzare la ricerca di possibili attivazioni di contratti di sistema.
- Efficientare il sistema e permettere risparmi per i Csv.

Destinatari da raggiungere

Csv soci di CSVnet, dipendenti dei Csv.

Eventuali enti partner

Compagnia Generali Italia S.p.A., Bpm, Bper, Unicredit, Fondazione Allianz Umanamente, Fondazione Valore, Forum del terzo settore

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

Direttore (1 dipendente)

Coordinatrice progetti (1 dipendente)

1 consulente esperto di scouting e contrattazione commerciale

Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Verranno monitorati i Csv che stipuleranno contratti per forniture grazie agli accordi nazionali di CSVnet. Al termine dell'anno verrà chiesto loro il risparmio (in termini di costi diretti) e il guadagno (in termini di servizi ricevuti) ottenuti grazie alle convenzioni stipulate da CSVnet.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. nuove convenzioni/accordi stipulate da CSVnet	>=1
N. webinar informativi organizzati	>=2
N. progettazioni con aziende profit attivate	>=2



6.5. Monitoraggio legislativo e stakeholder istituzionali

Breve descrizione dell'attività programmata

L'attività di accreditamento istituzionale, avviata nel 2022 grazie alla collaborazione con la società Cattaneo Zanetto Pomposo, ha l'obiettivo di posizionare CSVnet quale interlocutore autorevole delle istituzioni (Governo, Parlamento, Autorità di regolazione e vigilanza, enti di ricerca). Si prevede di confermare questa collaborazione e proseguire sul percorso avviato.

Nel 2022 è stata definita una strategia (una parte territoriale con Anci e alcune Regioni e una parte nazionale con ministeri e Parlamento) per garantire una maggiore sostenibilità economica al sistema dei Csv. Un primo risultato è stato ottenuto arrivando a sottoscrivere un protocollo di intesa con Anci nel corso del 2024.

Oltre a questo, l'agenzia fornisce un metodico e tempestivo monitoraggio dei documenti parlamentari, le pubblicazioni sulla Gazzetta ufficiale, i convegni e gli eventi di maggior interesse per CSVnet. I lavori parlamentari, gli atti di indirizzo e controllo, gli esiti delle riunioni dei Consigli dei ministri, i documenti governativi e tutte le notizie di interesse per il mondo del volontariato verranno analizzate e sintetizzate al fine di renderle fruibili.

Obiettivi

Posizionare CSVnet quale interlocutore autorevole delle istituzioni.

Destinatari da raggiungere

Governo, Parlamento, opinion maker, enti di ricerca.

Risorse umane coinvolte / da coinvolgere

Direttore (1 dipendente)

Ufficio comunicazione CSVnet (2 dipendenti, 1 collaboratore interno).

Segreteria CSVnet (1 dipendente)

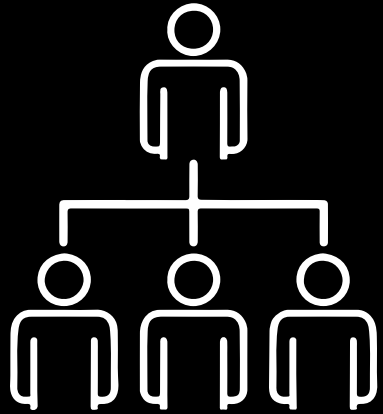
Modalità di monitoraggio e verifica dell'attività previste

Verranno monitorati i contatti e gli incontri realizzati con i principali stakeholder.

Risultati attesi e indicatori da utilizzare

Indicatore	Risultato atteso
N. incontri con stakeholder principali	>=6





STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Struttura organizzativa

La struttura organizzativa di CSVnet è composta da personale dipendente e consulenti che seguono specifiche aree.

Presso la sede di Roma si trovano i seguenti uffici:

- Direzione: Alessandro Seminati
- Comunicazione: Clara Capponi e Alessia Ciccotti
- Coordinamento progetti: Elena Casini
- Segreteria: Laura Bariggi e Arianna Castagna
- Amministrazione: Francesca Incitti e Linda Germani

Collaborano inoltre stabilmente con CSVnet:

- Claudia Ponti (in convenzione con CSVnet Lombardia) – Formazione
- Davide Alessandrelli - Rendicontazione economica dei Csv
- Alberto Nassigh (in convenzione con il Csv Milano) - Rendicontazione economica dei Csv
- Francesca Amadori (in convenzione con il Csv Lazio) - Scuola e volontariato
- Massimo Basile – Contratti di sistema
- Eleonora Cerulli - Monitoraggio e rendicontazione sociale dei Csv / software gestionale Csv
- Elisabetta Parretti (Csv Toscana) – Software gestionale Csv
- Simone Pimpini (Csv Abruzzo) – Software gestionale Csv
- Andrea Piscopo (in convenzione con il Csv Friuli VG) – Software per gli Ets Verif!co

- Federica Morsanuto (in convenzione con il Csv Friuli VG) – Piattaforma collaborativa Gluo
- Daniele Erler (in convenzione con il Csv Trento) - Area consulenza
- Luca Masera (in convenzione con il Csv Insubria) – Area consulenza
- Elena D'Alessandro (in convenzione con il Csv Verona) – Cantiere terzo settore
- Francesco Aurisicchio (in convenzione con i Csv Milano) – Cantiere terzo settore
- Lara Esposito – Cantiere terzo settore
- Simona Santilli (in convenzione con il Csv Abruzzo) - Servizio civile universale
- Giulio Sensi – Comunicazione
- Arnaldo Conforti (Csv Emilia) – Case della comunità
- Martino Villani (Csv Insubria) – Community Giustizia
- Raffaella Fontanesi (CSVnet Emilia-Romagna) – Community Giustizia
- Alessandro Cobianchi (Csv Bari) – Community Giustizia
- Cristina Papitto (Csv Lazio) - Centro documentazione nazionale

In questi anni è stato molto importante il lavoro svolto dal Consiglio direttivo e dai suoi delegati nella supervisione e realizzazione delle attività previste dalla programmazione nazionale. Anche



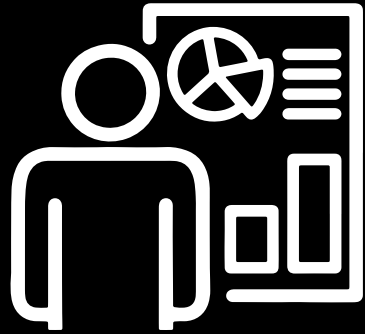
nella nuova consigliatura il ruolo del Consiglio Direttivo è strategico per la realizzazione delle attività e delle priorità individuate.

La lettura sinottica dei piani di attività dei Centri di servizio per il volontariato e della programmazione nazionale pongono oggi come centrale la sfida culturale per strutturare al meglio il nostro sistema e rispondere alle complesse istanze del volontariato e del terzo settore. Questo elemento emerge anche dall'analisi che ha portato all'individuazione delle quattro direttrici strategiche (comunità; formazione; digitalizzazione; sostenibilità).

All'interno del Consiglio Direttivo sono stati inoltre individuati i referenti per la partecipazione e i rapporti con gli enti con i quali CSVnet collabora o di cui è socio.

Ente	Consigliere referente
FQTS	Brigida, Bamundo, Pusceddu
ASVIS	Brugnettoni, Petrecca
NEXT	Di Bonaventura
LABSUS	Brigida
EURICSE	Casagranda
Alleanza contro la povertà	Bornia
CEV	Casagranda





BILANCIO PREVISIONALE



Bilancio previsionale

Di seguito nel dettaglio le risorse economiche previste per la realizzazione delle azioni relative alla programmazione 2025:

PROVENTI E RICAVI	Proventi annualità 2025	Fondo Completamento azioni 2024 (stima)	Totale previsionale 2025
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	380.000,00		380.000,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	26.000,00		26.000,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
4) Erogazioni liberali			
5) Proventi del 5 per mille			
6) Contributi da soggetti privati	900.000,00	50.000,00	950.000,00
6.1) - Progettazione nazionale 2025 (art. 62 c. 7 CTS)	900.000,00		900.000,00
6.2) - Progettazione nazionale 2024 - residui da anni precedenti		50.000,00	50.000,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	168.480,00		168.480,00
8) Contributi da enti pubblici	103.600,00		103.600,00
8.1) Contributi su progetti europei	103.600,00		103.600,00
9) Proventi da contratti con enti pubblici			
10) Altri ricavi, rendite e proventi			
11) Rimanenze finali			
Totale	1.578.080,00	50.000,00	1.628.080,00
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
2) Contributi da soggetti privati			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	45.000,00		45.000,00
Totale	45.000,00		45.000,00
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
E) Proventi di supporto generale			
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.623.080,00	50.000,00	1.673.080,00

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1 - Proventi da quote associative e apporti dei fondatori:

Si tratta del valore delle quote associative che si prevede di incassare per l'anno 2025.

2 - Proventi dagli associati per attività mutuali

Si tratta di proventi derivanti dall'accordo di collaborazione progettuale per la "Piattaforma Vdossier". CSVnet viene rimborsato dai Csv aderenti al progetto, in qualità di gestore amministrativo, per i costi sostenuti per le figure dedicate alla redazione di Vdossier.

6.1 - Contributi da soggetti privati - Progettazione nazionale 2025 (art. 62 c. 7 CTS):

Fondazione Onc ha comunicato in data 16 ottobre 2024 l'assegnazione annuale a CSVnet ai sensi dell'art. 62 comma 7 del Cts (da realizzarsi dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025) di € 900.000,00.

6.2 - Contributi da soggetti privati - Progettazione nazionale 2024 - residui da anni precedenti

Trattasi di Fondo completamento azioni residui dall'annualità 2024 (alla data di approvazione del preventivo stimati prudenzialmente per complessivi € 50.000,00) su azioni e progettazioni programmate ma non realizzate nell'annualità 2024.

7 - Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi

Si tratta della parte di competenza del 2025 dei proventi relativi al contratto stipulato con la Fondazione Milano Cortina 2026 per i servizi relativi al Programma Volontari di Milano Cortina 2026.

8.1 - Contributi da enti pubblici - Contributi su progetti europei

Si tratta di proventi relativi a finanziamenti specifici già deliberati dai soggetti finanziatori. In particolare:

Progetto mobilità europee	90.000,00
Progetto Equal	13.600,00
TOTALE	103.600,00

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi

Il totale indicato in tabella è composto da:

- 15.000,00 euro - Stima dei proventi derivanti dall'accordo con la società Terzo settore digitale relativi alla realizzazione del progetto gestionale per gli Ets Verif!co e all'attività di raccordo con i Csv aderenti;
- 30.000,00 euro - Stima dei proventi derivanti dalla convenzione con la Cavarretta Assicurazioni per la promozione della Polizza unica del volontariato.

Gli oneri sono distinti in:

- **Costi e oneri da attività di interesse generale:** tutti gli oneri connessi alla gestione tipica di CSVnet in diretta attuazione delle proprie finalità di missione. Tra i costi e oneri da attività di interesse generale rientrano anche i costi per gli "Organi sociali".
- **Costi e oneri da attività diverse**
- **Costi e oneri da attività di raccolta fondi**
- **Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**
- **Costi e oneri di supporto generale.**



ONERI E COSTI	Costi annualità 2025	Fondo Completamento azioni 2024 (stima)	Totale previsionale 2025
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			
Promozione, orientamento e animazione territoriale	122.000,00		122.000,00
Promozione del volontariato giovanile e scuole	20.000,00		20.000,00
Servizio civile universale	20.000,00		20.000,00
Comunità di pratiche delle aree promozione e orientamento dei Csv	12.000,00		12.000,00
Eventi nazionali per la promozione del volontariato	35.000,00		35.000,00
Rapporti con enti e istituzioni	35.000,00		35.000,00
Formazione	228.600,00		228.600,00
Scuola dei Csv: formazione per le governance e per gli operatori	80.000,00		80.000,00
Comunità di pratiche delle aree formazione dei Csv	20.000,00		20.000,00
Mobilità per gli operatori dei Csv	90.000,00		90.000,00
Progetto Equal	13.600,00		13.600,00
Piattaforma collaborativa Gluo	25.000,00		25.000,00
Consulenza e accompagnamento	358.480,00		358.480,00
Formazione, consulenza e accompagnamento su contabilità e bilancio	45.000,00		45.000,00
Formazione, consulenza e accompagnamento su rendicontazione sociale e programmazione	20.000,00		20.000,00
Cantiere Terzo settore	60.000,00		60.000,00
Verif!co - gli strumenti digitali del terzo settore	15.000,00		15.000,00
Comunità di pratiche delle aree consulenza dei Csv	50.000,00		50.000,00
Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026 – consulenza al Programma volontari di Milano Cortina 2026	168.480,00		168.480,00
Informazione e comunicazione	147.000,00	20.000,00	167.000,00
Comunicazione e community dei comunicatori dei Csv	117.000,00	20.000,00	137.000,00
Infobandi CSVnet	30.000,00		30.000,00
Ricerca e documentazione	67.000,00		67.000,00
Centro studi e documentazione	22.000,00		22.000,00
Ufficio giuridico legislativo sul terzo settore	45.000,00		45.000,00
Logistica	290.000,00	30.000,00	320.000,00
Software gestionale Csv	60.000,00	30.000,00	90.000,00
Software per la rendicontazione economica	120.000,00		120.000,00
Strumenti per la comunicazione e formazione a distanza	20.000,00		20.000,00
Connessioni e progetti con il mondo profit	25.000,00		25.000,00
Monitoraggio legislativo e stakeholder istituzionali	65.000,00		65.000,00
Organi sociali	100.000,00		100.000,00
Totale	1.313.080,00	50.000,00	1.363.080,00



ONERI E COSTI	Costi annualità 2025	Fondo Completamento azioni 2024 (stima)	Totale previsionale 2025
B) Costi e oneri da attività diverse			
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
E) Costi e oneri di supporto generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.000,00		1.000,00
Servizi	111.300,00		111.300,00
Godimento beni di terzi	3.000,00		3.000,00
Personale	153.700,00		153.700,00
Irap	11.500,00		11.500,00
Ammortamenti	2.500,00		2.500,00
Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00		0,00
Oneri diversi di gestione	27.000,00		27.000,00
Rimanenze iniziali	0,00		0,00
Totale	310.000,00		310.000,00
TOTALE ONERI E COSTI	1.623.080,00	50.000,00	1.673.080,00
RISULTATO GESTIONALE	1.673.080,00	1.673.080,00	0,00

